



# COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE : AREA SERVIZI ALLA PERSONA

---

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, PER IL PERIODO 01.07.2020-30.06.2035 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**

*NR. Progr.*

**729**

*Data*

**13/12/2019**

*Copertura Finanziaria*



*Titolo*

7

*Classe*

7

*Sottoclasse*

0

---

**OGGETTO:**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, PER IL PERIODO 01.07.2020-30.06.2035 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**

**IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 01.10.2018, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 in data 20.12.2018, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data 20.12.2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 in data 27.12.2018, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 – parte finanziaria, e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse, PEG successivamente modificato ed integrato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 in data 09.05.2019, esecutiva, è stato approvato il Piano della Performance 2019/2021, parte seconda, contenente il PEG/Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Comune di Anzola dell'Emilia è proprietario dei seguenti impianti sportivi:

- Anzola dell'Emilia: Centro sportivo - Via Lunga, 8/c;
- Palestra e Campetto da beach volley presso il plesso scolastico: Scuola secondaria 1° grado "G. Pascoli" - Via XXV Aprile, 6/a;
- Lavino di Mezzo - Palestra - Via Ragazzi, 4 e Campo da calcio - Zona artigianale Due giugno Primo maggio,

la cui gestione è attualmente affidata alla Polisportiva Anzolese, mediante convenzione approvata ai sensi della previgente normativa regionale in materia di sport con deliberazione di C.C. n. 38 del 26.06.2016, esecutiva, successivamente prorogata con deliberazioni di C.C. n. 30 del 09.04.2019 e di G.C. n. 132 del 14.11.2019, esecutive, è in scadenza al 30.06.2020;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 09.04.2019, esecutiva, con la quale sono state definite le linee di indirizzo per l'affidamento in gestione dei suindicati impianti sportivi comunali, demandando alla Giunta Comunale e ai competenti Uffici Comunali l'assunzione degli atti conseguenti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14.11.2019, esecutiva, con la quale, in ottemperanza a quanto definito nella sopra citata deliberazione di C.C. n. 30/2019:

- sono state approvate le linee gestionali per la concessione degli impianti sportivi comunali, sulla base delle quali avviare un procedimento di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi descritti in premessa;
- è stato dato mandato al Direttore dell'Area Servizi alla Persona di dare attuazione a quanto sopra esposto, assumendo gli atti conseguenti;

Considerato che gli atti sopra richiamati definiscono il quadro complessivo per l'avvio della procedura per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali;

Visto l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Valutato che, attraverso l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali, l'Amministrazione Comunale intende:

- individuare un concessionario disponibile a partecipare, secondo il principio della sussidiarietà, allo sviluppo e realizzazione di un progetto sportivo che tenga conto degli orientamenti sportivi, educativi e sociali che questa amministrazione si propone e sia coerente con le finalità e la funzione pubblica delle strutture;
- valorizzare i centri sportivi come luoghi di aggregazione ed inclusione sociale;
- garantire la massima fruibilità degli impianti oggetto di affidamento da parte dei cittadini e dell'associazionismo sportivo espressione del territorio
- favorire l'utilizzo degli impianti in un'ottica di massima promozione e divulgazione della pratica sportiva sul territorio di Anzola dell'Emilia, in tutti i suoi molteplici aspetti salutari, educativi, aggregativi e sociali;
- realizzare attività complementari o integrative della disciplina sportiva, quali attività ricreative, sociali e del tempo libero;
- migliorare e la riqualificare gli impianti con l'apporto di risorse umane e finanziarie dell'affidatario, per la manutenzione ordinaria, gli investimenti per la conservazione dei beni, e lo sviluppo delle potenzialità qualitative e sportive;
- garantire l'efficienza organizzativa, il risparmio energetico, l'economicità gestionale sostenibile e compatibile con i flussi finanziari sviluppabili negli impianti sportivi e con le risorse rese disponibili dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è la gestione ed uso degli impianti comunali sopra descritti;
- la forma di affidamento è la concessione di servizi (art. 164 e seguenti del D.lgs. 50/2016);
- il valore della concessione, stabilito ai sensi dell'art. 167 D. Lgs. 50/2016 in € 3.560.792,00, sulla base della stima del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, considerando anche l'importo del corrispettivo parziale che sarà devoluto dall'Amministrazione al concessionario, per la durata della concessione;
- i valori a base di gara sono:
  - soggetto a ribasso: viene individuato nell'importo erogabile dall'Amministrazione comunale, pari ad € 60.275,41 annui, per un totale di € 904.131,15, IVA esclusa;
  - soggetto a rialzo: sono previsti a carico del concessionario investimenti ed interventi di manutenzioni straordinarie per un importo complessivo di € 333.000,00, IVA esclusa, indicati nell'allegato E al capitolato d'oneri;

Ritenuto pertanto, in esecuzione delle succitate deliberazioni di C.C. n. 30/2019 e di G.C. n. 132/2019:

- di procedere all'attivazione della procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione pluriennale degli impianti sportivi del Comune di Anzola dell'Emilia, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (CPV 92610000-0);
- di adottare, quale criterio di scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sensi dell'art. 95, comma 3 del D. lgs. 50/2016;

Ritenuto inoltre opportuno di non suddividere il presente affidamento in lotti funzionali, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 51 comma 1 del D.Lgs 50/2016, in considerazione degli indubbi vantaggi economici ed organizzativi di un affidamento unitario degli impianti, necessario per realizzare economie di scala, ottimizzare adempimenti, oneri e risorse; inoltre la gestione unitaria e standard operativi omogenei, in una logica di divulgazione e promozione della pratica sportiva sul territorio di Anzola dell'Emilia, possono facilitare il pieno sviluppo delle potenzialità d'uso in relazione alle diverse discipline sportive praticabili negli impianti stessi, l'organizzazione di attività sportive multidisciplinari, la programmazione complessiva dell'utilizzo degli impianti in relazione agli obiettivi d'uso pubblico sociale posti dall'Amministrazione;

Ritenuto infine, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, di fissare all'uno per cento del valore della concessione l'importo della garanzia provvisoria, al fine di rendere l'importo della garanzia per la partecipazione al procedimento selettivo proporzionato in relazione alla natura, alla durata e al conseguente valore complessivo della concessione stessa;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 54 del 25.07.2017, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione del Comune di Crevalcore alla Centrale di Committenza (C.U.C.) presso l'Unione Terred'Acqua tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e l'Unione Terred'Acqua", successivamente modificata con deliberazione C.C. n. 72 del 20.12.2018, esecutiva, che stabilisce:

- la Centrale di Committenza cura, relativamente alla gestione degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi superiori a € 40.000,00, la gestione delle procedure di gara, ed in particolare la fase procedimentale che va dal bando di gara alla determina di aggiudicazione definitiva della gara per l'acquisizione di lavori servizi e forniture;
- il Comune cura la gestione della fase "a monte" della procedura di gara riguardante gli atti tecnici – amministrativi;

Richiamato, in particolare, l'art. 4 della succitata convenzione, che definisce nello specifico le attività di competenza dei Comuni e stabilisce che, una volta conclusa la fase di definizione dell'appalto, i Comuni attivano la procedura di affidamento di lavori, forniture e servizi, tramite il RUP o Responsabile competente incaricato, e trasmettono alla Centrale di Committenza:

- il capitolato d'oneri, i costi di sicurezza, il DUVRI;
- la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la richiesta alla Centrale di Committenza per l'espletamento della procedura di gara;

Atteso che, con deliberazione del Consiglio l'Unione Terred'Acqua n. 20 del 28.12.2018 è stata approvata la convenzione tra l'Unione dei Comuni di Terred'Acqua e il Comune di Cento per una temporanea collaborazione per l'espletamento di alcune gare d'appalto;

Visti i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli:

- capitolato d'oneri e relativi allegati:
  - descrizione impianti e relative planimetrie - allegato A
  - piano di conduzione tecnica impianti sportivi comunali - allegato B
  - piano di utilizzo degli impianti sportivi comunali - allegato C
  - piano tariffario - allegato D
  - piano degli investimenti ed interventi straordinari - allegato E
- prospetto costi e ricavi indicativi della gestione degli impianti sportivi oggetto della concessione;
- requisiti di partecipazione ed elementi di valutazione dell'offerta;

Valutato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e redigere il DUVRI e che quindi non sussistono di conseguenza costi della sicurezza;

Dato atto che, oltre alle modalità di scelta del contraente, del fine e dell'oggetto del contratto, risulta necessario definire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la forma del contratto e le relative clausole essenziali;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di stipulare il contratto in oggetto in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale e, quanto alle clausole essenziali, di rinviare alle disposizioni del capitolato d'oneri, allegato come parte integrante e sostanziale;

Vista infine la deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, in attuazione dell'art. 1 - commi 65 e 67 - della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, prevede per l'anno 2019 l'entità della contribuzione pari ad € 600,00, per l'importo posto a base di gara;

Richiamato l'art. 6 della succitata convenzione tra l'Unione dei Comuni di Terred'Acqua e il Comune di Cento per una temporanea collaborazione per l'espletamento di alcune gare d'appalto, modificata, per quanto concerne i rapporti finanziari, con la deliberazione del Consiglio dell'Unione Terred'Acqua n. 11 del 03.09.2019, che prevede, per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione stessa, che l'Unione dei Comuni di Terred'Acqua riconosca al Comune di Cento, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per ogni singolo procedimento, lo 0,50% dell'importo a base di gara per Affidamento di lavori, servizi e forniture, e comunque entro e non oltre il valore di €. 10.000,00, ridotto del 60% in caso di gara deserta, nonché le spese relative al pagamento del contributo all'ANAC;

Considerato che, per il valore posto a base di gara e la tipologia di procedura individuata, gli importi presunti da trasferire all'Unione Terred'Acqua ai sensi della succitata convenzione per la procedure di che trattasi, come si evince dalla nota della Centrale Unica di Committenza costituita presso il Comune di Cento, agli atti, risultano essere:

- € 600,00 tassa di gara
- € 1.100,00 GURI
- € 10.000,00 compenso C.U.C. di Cento;

per un totale di € 11.700,00;

Ritenuto quindi necessario impegnare a favore dell'Unione Terred'Acqua la somma complessiva presunta di € 11.700,00 per le spese di gara espletata dalla CUC di Cento;

Visti infine:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l'art. 32 del vigente Statuto Comunale;
- l'art. 22 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2010, esecutiva;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013, in quanto è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di procedere, in ottemperanza di quanto previsto dalle deliberazioni di C. C. n. 30 del 09.04.2019, e di G.C. n. 132 del 14.11.2019, esecutive, all'avvio della procedura aperta per la concessione della gestione impianti sportivi comunali, per il periodo 01.07.2020-30.06.2035 (CPV 92610000-0);
- 2) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il sottoscritto Direttore dell'Area Servizi alla Persona, Dr.ssa Marina Busi;
- 3) Di dare atto che:
  - il valore della concessione, stabilito ai sensi dell'art. 167 D. Lgs. 50/2016, è pari ad € 3.560.792,00, sulla base della stima del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, considerando anche l'importo del corrispettivo parziale che sarà devoluto dall'Amministrazione al concessionario, per la durata della concessione;
  - i valori a base di gara sono:
    - soggetto a ribasso: viene individuato nell'importo erogabile dall'Amministrazione comunale, pari ad € 60.275,41 annui, per un totale di € 904.131,15, IVA esclusa;
    - soggetto a rialzo: sono previsti a carico del concessionario investimenti ed interventi di manutenzioni straordinarie per un importo complessivo di € 333.000,00, IVA esclusa, indicati nell'allegato E al capitolato d'oneri;
- 4) Di approvare i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:
  - capitolato d'oneri e relativi allegati:
    - descrizione impianti e relative planimetrie - allegato A
    - piano di conduzione tecnica impianti sportivi comunali - allegato B
    - piano di utilizzo degli impianti sportivi comunali - allegato C
    - piano tariffario - allegato D

- piano degli investimenti ed interventi straordinari - allegato E;
  - prospetto costi e ricavi indicativi della gestione degli impianti sportivi oggetto della concessione;
  - requisiti di partecipazione ed elementi di valutazione dell'offerta;
- 5) Di stipulare il contratto in oggetto in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale e, quanto alle clausole essenziali, di rinviare alle disposizioni del capitolato d'oneri, allegato come parte integrante e sostanziale;
  - 6) Di dare atto che la procedura di selezione del concessionario sarà eseguita dalla Unione dei Comuni di Terred'Acqua per tramite della Centrale di Committenza costituita presso il Comune di Cento, per effetto degli atti convenzionali in premessa richiamati;
  - 7) Di prenotare la spesa derivante della presente determinazione sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, contenuti nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
  - 8) Di dare atto che, per gli anni successivi, la spesa verrà prevista in sede di redazione dei futuri Bilanci;
  - 9) Di impegnare a favore della Unione Terred'Acqua la somma complessiva presunta di € 11.700,00 per spese relative alle procedure di gara di che trattasi come sotto specificato:
    - € 600,00 tassa di gara
    - € 1.100,00 GURI
    - € 10.000,00 compenso C.U.C. di Cento;
  - 10) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 11.700,00 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui la stessa è esigibile, sul capitolo contenuto nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
  - 11) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
  - 12) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Direttore d'Area competente;
  - 13) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
  - 14) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

DETERMINAZIONE NR. 729 DEL 13/12/2019

- 15) Di dare atto che la somma per le spese relative alle procedure di gara di che trattasi verrà liquidata a favore dell'Unione Terred'Acqua a seguito di esatta quantificazione dell'importo dovuto;
- 16) Di trasmettere la presente determinazione, tramite PEC, all'Unione dei Comuni di Terred'Acqua e alla Centrale di Committenza costituita presso il Comune di Cento, per l'espletamento della procedura di gara e l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'AREA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
(Dr.ssa Marina Busi)





## **CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

### **Sommario**

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Durata del Contratto
- Art. 3 Valore economico della concessione
- Art. 4 Corrispettivo di gestione
- Art. 5 Tariffe
- Art. 6 Quadro economico
- Art. 7 Proprietà degli impianti sportivi e dei beni mobili
- Art. 8 Conduzione, attività sportiva e calendario annuale
- Art. 9 Pubblicità commerciale
- Art. 10 Competenze e oneri a carico del Concessionario
- Art. 11 Consegna dei locali
- Art. 12 Manutenzione ordinaria
- Art. 13 Manutenzione straordinaria
- Art. 14 Manutenzione straordinaria e interventi realizzabili dal Concessionario
- Art. 15 Lavori e modifiche agli impianti
- Art. 16 Documentazione presso la sede degli impianti
- Art. 17 Doveri di comunicazione
- Art. 18 Rendiconto di gestione
- Art. 19 Obblighi dell'Amministrazione Comunale
- Art. 20 Personale
- Art. 21 Adempimenti D.lgs. 81/2008 – Norme operative di sicurezza
- Art. 22 Divieto di cessione del contratto
- Art. 23 Subappalto
- Art. 24 Inadempimenti e penali
- Art. 25 Clausola risolutiva espressa
- Art. 26 Coperture/ Garanzie assicurative
- Art. 27 Cauzione definitiva
- Art. 28 Sopralluogo
- Art. 29 Sottoscrizione del contratto
- Art. 30 Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 31 Controlli
- Art. 32 Nomina referenti
- Art. 33 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 34 Trattamento dei dati personali
- Art. 35 Sospensioni e chiusure
- Art. 36 Controversie
- Art. 37 Spese contrattuali
- Art. 38 Normativa di riferimento

## **Art. 1 - Oggetto**

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione della gestione dei seguenti impianti sportivi comunali:

- a. ANZOLA DELL'EMILIA: CENTRO SPORTIVO – Via Lunga. 8/c comprendente i seguenti impianti e spazi esterni annessi:
  - n. 3 campi da calcio e relativi spogliatoi e servizi, compresi gli spazi aperti attrezzati
  - n. 2 campi da tennis coperti
  - n. 3 campi da tennis all'aperto e relativi spogliatoi e servizi
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici
  - n. 1 pista da atletica leggera
  - n. 1 bocciodromo e relativi spogliatoi e servizi
  - n. 1 locale adibito a Centro ricreativo, compresa l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e/o altre attività compatibili con le finalità della concessione, posto a servizio del centro sportivo
  - n. 1 campo da calcetto
- b. PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO: SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “G. PASCOLI”:
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi e uffici, campetto da beach volley – via XXV Aprile, 6/a
- c. LAVINO DI MEZZO:
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici – via Ragazzi, 4
  - n. 1 campo da calcio e relativi spogliatoi e servizi - zona artigianale due giugno primo maggio.

La descrizione sintetica è contenuta all'allegato A) e relative planimetrie.

Al soggetto affidatario sarà conferita anche l'attività di programmazione complessiva dell'utilizzo degli impianti affidati in gestione, comprensiva della definizione dell'assegnazione degli spazi d'uso dei soggetti fruitori, nel rispetto di quanto stabilito dall'Amministrazione comunale.

Nell'ambito dell'utilizzo dovrà essere garantito l'uso pubblico sociale degli impianti considerati mettendoli prevalentemente a disposizione degli organismi associativi e delle scuole del territorio che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse, in base al principio del pluralismo, secondo il “Piano di utilizzo degli impianti sportivi comunali”, allegato C al presente capitolato.

Nel rispetto di dette destinazioni, la gestione dovrà caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) utilizzo degli impianti per la realizzazione di iniziative sportive, volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva sul territorio di Anzola dell'Emilia, in tutti i suoi molteplici aspetti salutari, educativi, aggregativi e sociali (corsi e scuole sportive, manifestazioni, gare, destinate a tutte le fasce di età, progetti, con particolare riguardo ai giovani fino ai 16 anni e agli ultrasessantenni);
- b) supporto organizzativo e tecnico ad iniziative sportive organizzate dal Comune;
- c) partecipazione nella organizzazione di attività di promozione dello sport rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi delle scuole, in accordo con le istituzioni scolastiche e l'amministrazione comunale, finalizzate a:
  - implementare le iniziative di sensibilizzazione e di coinvolgimento di bambini e ragazzi, con finalità di promozione all'attività motoria multidisciplinare non specialistica, soprattutto nella prima infanzia;
  - promuovere iniziative e manifestazioni sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare con quelle che svolgono attività rivolte ai giovani;
- d) pieno utilizzo e la valorizzazione degli impianti e delle aree in cui sono ubicati per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario gestionale e alla sostenibilità degli investimenti;
- e) gestione tecnico-organizzativa per il funzionamento e l'ottimizzazione degli impianti affidati sotto tutti gli aspetti: organizzativi, funzionali, tecnici, economici e di manutenzione ordinaria,

sviluppando le potenzialità delle strutture per una gestione efficiente ed economicamente sostenibile. Il “Piano di conduzione degli impianti sportivi comunali” è allegato B al presente capitolato;

- f) gestione di un sistema tariffario per l'uso approvato dall'Amministrazione comunale, per le quali il concessionario potrà annualmente presentare nel corso della concessione proposte di aggiornamento e/o revisione;
- g) realizzazione di investimenti e opere di manutenzione straordinaria con oneri a carico del concessionario, per il miglioramento, la riqualificazione strutturale, l'ottimizzazione funzionale ed economica degli impianti, nonché per il contenimento dei consumi energetici, sulla base degli interventi prioritari individuati dall'Amministrazione comunale.

#### **Art. 2 - Durata del contratto**

La durata della concessione è stata determinata in anni 15, per il periodo 01.07.2020-30.06.2035, tenendo conto degli investimenti e manutenzioni straordinarie definiti dall'Amministrazione comunale e richieste al Concessionario.

Con cadenza annuale è prevista una verifica sull'andamento gestionale con particolare riguardo agli interventi manutentivi ed agli investimenti. A seguito dell'esito della verifica verranno adottati i provvedimenti eventualmente necessari per assicurare l'equilibrio gestionale ed il rispetto dei patti contrattuali.

#### **Art. 3 – Valore economico della concessione**

Il valore della concessione, stabilito ai sensi dell'art. 167 D. Lgs. 50/2016 in € 3.560.792,00, sulla base della stima del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, considerando anche l'importo del corrispettivo parziale che sarà devoluto dall'Amministrazione al concessionario, per la durata della concessione.

#### **Art. 4 - Corrispettivo di gestione**

Il corrispettivo è determinato tenendo conto della funzione pubblico-sociale delle strutture, e in particolare:

- dell'utilizzo da parte dell'Istituto comprensivo per lo svolgimento delle attività didattiche di educazione fisica, motoria e ludico - ricreativa in orario scolastico, per l'importo di € 30.275,41,
- del vincolo tariffario e delle funzioni d'interesse pubblico, a sostegno all'attività di promozione e diffusione dello sport, per l'importo di € 30.000,00,

per un importo totale massimo erogabile di euro 60.275,41 annuali, che viene posto a base di gara per offerte al ribasso.

Tale prezzo è immodificabile per i primi 24 (ventiquattro) mesi di durata della concessione.

Trascorsi i primi ventiquattro mesi, l'Amministrazione comunale riconosce la revisione annuale del

prezzo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai e impiegati (indice FOI) rilevato dall'ISTAT a livello nazionale, con riferimento al mese precedente a quello di scadenza annuale della concessione. Il prezzo di cui sopra potrà essere rivisto, a favore del Concessionario o dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.165 c.6 del D.Lgs. 50/2016, solo in seguito al verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidano sull'equilibrio economico-finanziario previsto nel relativo piano.

#### **Art. 5 - Tariffe**

Le tariffe d'uso degli impianti sono determinate dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto della necessità di dover soddisfare esigenze di tipo sociale, consentendo l'accesso generalizzato agli utenti, e sono periodicamente aggiornate ed approvate con apposito atto formale. Il concessionario, annualmente prima dell'approvazione, può presentare proposte per la revisione e l'aggiornamento del sistema tariffario, tenendo conto delle diverse tipologie d'utilizzo sportivo ed extra-sportivo e dei target d'utenza.

Il Concessionario è tenuto ad applicarle nel limite dell'entità massima, inoltre è autorizzato a determinare quote, tariffe o rimborsi per quanto riguarda attività complementari o extra-sportive,

sulle quali l'Amministrazione Comunale avrà potere di controllo e di intervento per richiedere la rimodulazione degli importi solo in caso di manifesta ed immotivata sproporzione, incongruenza ed imparzialità.

Il "Piano tariffario" relativo al nuovo affidamento è riportato in allegato al presente capitolato (allegato D).

#### **Art. 6 - Quadro economico**

Il quadro economico della concessione è costituito da:

- spese gestionali e manutentive affidate al concessionario;
- le tariffe d'uso degli impianti;
- le entrate derivanti dalla riscossione delle tariffe dell'utilizzo sportivo, comprensive dell'utilizzo proprio, dalle attività complementari, dalle sponsorizzazioni, dai contributi di qualsiasi genere;
- il corrispettivo riconosciuto al concessionario da parte dell'Amministrazione Comunale a titolo di partecipazione alle spese gestionali sostenute e per l'attività sportiva realizzata in funzione pubblico-sociale.

Nel quadro economico il concessionario si impegna a perseguire e mantenere l'equilibrio economico-finanziario gestionale per il periodo della concessione, ed a tal fine concorre con risorse proprie o provvede al reperimento di quanto necessario adottando soluzioni organizzative gestionali per operare risparmi di spesa o incrementare le entrate, anche con attività complementari e/o sponsorizzazioni.

#### **Art. 7 - Proprietà degli impianti sportivi e beni mobili**

Il Concessionario dichiara e riconosce che i suddetti impianti, le opere e le attrezzature su di esso esistenti, come meglio specificato nell'apposito verbale di consegna redatto a seguito di aggiudicazione del servizio e prima della partenza dello stesso, sono di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Anzola dell'Emilia e che ogni altra ed eventuale opera futura che venisse realizzata dall'aggiudicatario negli impianti oggetto del presente capitolato o l'implementazione o sostituzione di arredi e/o attrezzature previste nell'offerta di gara diverranno, una volta realizzate o acquistate, anch'esse di proprietà del Comune di Anzola dell'Emilia, al termine della concessione.

Resta inteso che tali opere devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Anzola dell'Emilia e realizzate ai sensi delle normative edilizie-urbanistiche vigenti.

Si ritiene opportuno precisare che tali opere non devono comportare modifiche alla destinazione d'uso degli impianti e non possono dare diritto a richiesta di rimborso alcuno.

Il Concessionario si impegna a gestire gli impianti secondo le indicazioni dell'Amministrazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia applicabili e compatibili con la natura degli impianti stessi.

La gestione degli impianti non potrà essere effettuata per scopi diversi da quello per cui sono disposti, salvo casi formalmente autorizzati dal Comune.

Nessun bene mobile consegnato dall'Amministrazione comunale potrà essere dal Concessionario alienato o distrutto, senza preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale e rilascio di formale assenso.

Il Concessionario provvederà a proprie spese alla dotazione degli arredi e delle attrezzature che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli arredi e le attrezzature, siano essi di proprietà del Comune o del Concessionario medesimo, con l'obbligo di ripristinare o sostituire tutti gli elementi che risulteranno, per qualunque causa, deteriorati o danneggiati.

Al termine della concessione tutti gli arredi e le attrezzature verranno consegnati, nello stato in cui si trovano, al Comune di Anzola dell'Emilia e la dotazione fornita dal Concessionario verrà trasferita a titolo gratuito in proprietà del Comune stesso.

#### **Art. 8 - Conduzione, attività sportiva e calendario annuale**

Ferma l'autonomia organizzativa del Concessionario gli impianti sportivi oggetto della concessione

dovranno essere gestiti e resi funzionanti secondo standard minimi di qualità del servizio su cui il concorrente formulerà la propria proposta contenuti: nel “Piano di Utilizzo” (Allegato C), in cui sono stabilite tipologie d’utenza, orari e condizioni d’uso degli impianti; nel “Piano di Conduzione Tecnica” (Allegato B), che descrive le attività di manutenzione, di custodia e di funzionamento tecnologico. Questi documenti, così come risultanti dall’offerta di gara, diverranno a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto con l’Amministrazione concedente.

#### **Art. 9 - Pubblicità commerciale**

Il Concessionario potrà effettuare all’interno della struttura la pubblicità commerciale, nelle forme e secondo le modalità amministrative e gli adempimenti tributari o fiscali previsti dalla legge e dai regolamenti comunali. L’Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità di ogni ordine e grado per gli inconvenienti e danni che, a causa dell’installazione di mezzi pubblicitari, potranno essere arrecati ai medesimi o a persone e cose.

#### **Art. 10 - Competenze, attività ed oneri del Concessionario**

Il concessionario sarà tenuto a garantire:

- a) gli obiettivi gestionali, come sopra meglio descritti;
- b) l’assunzione di tutti gli oneri e compiti gestionali necessari per il regolare e continuativo funzionamento degli impianti sportivi: la manutenzione ordinaria, intesa come l’insieme degli interventi comprensivi di materiali e manodopera, necessari e/o opportuni per mantenere lo stato di conservazione e di funzionalità dei beni che costituiscono gli impianti, servizi di custodia, vigilanza e conduzione degli impianti sportivi, servizi di pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti di competenza degli impianti, ed, in generale, di tutti i servizi funzionali all’utilizzo degli impianti sportivi;
- c) l’instestazione e il pagamento di tutte le utenze (gas, luce, acqua, telefono, tributo sui rifiuti e sui servizi ecc.), salvo quelle relative alla palestra scolastica di via XXV Aprile, 6/a;
- d) l’assunzione di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale che sarà impiegato nella gestione e agli utenti degli impianti;
- e) l’introito delle tariffe d’uso approvate dall’amministrazione comunale, per le quali il concessionario potrà presentare annualmente nel corso della concessione proposte per l’aggiornamento e/o la revisione;
- f) la realizzazione di un piano di manutenzioni straordinarie/investimenti accessori al servizio, proposto dal concessionario e da realizzare a propria cura e spesa, per la conservazione, il miglioramento strutturale, l’ottimizzazione funzionale ed economica degli impianti, nonché per il contenimento dei consumi energetici;
- g) progettazione e realizzazione di attività ed iniziative complementari di natura extra-sportiva, per accrescere la redditività degli impianti e concorrere al raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario e alla sostenibilità degli investimenti; rientrano in questo ambito: 1) la gestione del locale adibito a Centro ricreativo – dove potranno essere svolte attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e/o altre attività a servizio del Centro Sportivo, nel rispetto di tutte le normative vigenti; 2) la possibilità dello sfruttamento pubblicitario e sponsorizzazione di attività ed impianti affidati, alle condizioni e secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- h) la presenza di una sede operativa sul territorio comunale, a garanzia della reperibilità del concessionario e dell’accessibilità da parte degli utenti per una parte dell’arco orario in cui funzionano gli impianti oggetto della concessione.

Il “Piano di conduzione tecnica degli impianti sportivi comunali” è allegato B al presente capitolato.

#### **Art. 11 - Consegna dei locali**

All’atto della consegna degli impianti sportivi considerati verrà redatto uno stato di consistenza degli immobili, delle attrezzature e beni patrimoniali.

Tale atto dovrà essere sottoscritto, per conto dell’Amministrazione comunale, dal competente Ufficio Tecnico, e dal rappresentante legale del Concessionario, o un suo delegato.

Al verbale di consegna verrà allegato l’inventario dei beni patrimoniali, di cui il concessionario assumerà ogni responsabilità ai fini della conservazione e custodia; si impegnerà inoltre ad

aggiornarlo ogni qual volta si renda necessario, comunicando eventuali sostituzioni, dismissioni o guasti che ne compromettono l'uso. In ragione della responsabilità patrimoniale immobiliare e mobiliare affidata con la sottoscrizione della concessione, le comunicazioni che il Concessionario dovrà inviare anche tramite e-mail al concedente devono contenere le ragioni della dismissione o l'eventuale spostamento del bene ad altro impianto; gli estremi identificativi e la documentazione d'acquisto del nuovo bene in sostituzione di quello deteriorato ai fini dell'inserimento nel patrimonio comunale.

Al termine della concessione il Concessionario dovrà restituire il tutto in buone condizioni così come era stato consegnato, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

### **Art. 12 - Manutenzione ordinaria**

Ai sensi del D.P.R. 380/2001 si definisce come "intervento di manutenzione ordinaria", l'intervento edilizio che riguarda le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quegli interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Gli impianti sportivi, le attrezzature ed aree attinenti vengono affidati in concessione in uso e gestione ed accettati nello stato di fatto in cui si trovano e come descritti in apposito verbale di consegna (art.11).

Il Concessionario, nell'assumere oneri e responsabilità conseguenti, si adopererà con cura e diligenza per garantirne la conservazione in efficienza, il funzionamento e l'utilizzo, effettuando anche la manutenzione ordinaria necessaria, in osservanza a quanto previsto nel "Piano di Conduzione Tecnica" (allegato B).

Rispetto alla configurazione generale delle strutture, il concessionario non ha diritto ad ottenere successive installazioni, adeguamenti, integrazioni o modifiche strutturali fatti salvi:

- gli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale anche su proposta del concessionario;
- interventi che si rendessero necessari ed indifferibili per l'essenziale funzionamento degli impianti, a seguito di situazioni e circostanze eccezionali e/o imprevedibili.

Saranno a carico del concessionario tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'ottenimento di qualsiasi certificazione, autorizzazione, omologazione impianti, sia esistenti che riqualificati, necessaria allo svolgimento dell'attività sportiva e/o di pubblico spettacolo rilasciate da Federazioni ed Enti di Promozione, organismi di vigilanza e di controllo preposti.

In relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e sue modificazioni ed integrazioni) il Concessionario:

- è tenuto a dotarsi e ad aggiornare periodicamente il Piano di Sicurezza e valutazione dei rischi per l'uso degli impianti ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi; nomina il responsabile della sicurezza nonché i soggetti incaricati ad operare negli impianti stessi, provvede alla formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008, ed assume tutti gli oneri e le responsabilità inerenti e derivanti dalla funzione svolta;
- si assicura che gli utilizzatori degli impianti, ciascuno per la propria responsabilità, siano in regola con il piano di sicurezza valutazione dei rischi per le attività svolte.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere al concessionario l'esecuzione di interventi ritenuti necessari, rientranti nella manutenzione ordinaria. Nella pianificazione degli interventi a proprio carico, il concessionario dovrà dare priorità a quelli volti alla conservazione, alla sicurezza, alla conformità e alle condizioni essenziali per il funzionamento.

Qualora i lavori di manutenzione (ordinarie e/o straordinaria) modifichino le peculiarità tecniche degli impianti, sarà necessario che il concessionario presenti in allegato alla documentazione da inviare al concedente, oltre alla dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, anche la nuova certificazione di rispondenza dell'impianto che andrà a sostituire/integrare l'esistente.

### **Art. 13 – Manutenzione straordinaria**

Ai sensi del D.P.R. 380/2001 si definisce come "intervento di manutenzione straordinaria", tutte quelle opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici

La manutenzione straordinaria è a carico dell'Amministrazione Comunale concedente, fatta eccezione degli interventi proposti e definiti in sede di gara da realizzare a cura e spesa del Concessionario di cui al successivo punto e gli interventi che si rendessero necessari a seguito di carenza manutentiva ordinaria.

Il Concessionario, assumendo l'onere degli interventi utili alla conservazione degli impianti e delle attrezzature, si impegna anche a comunicare in forma scritta all'Amministrazione Comunale entro il mese di settembre di ogni anno eventuali necessità manutentive straordinarie indispensabili per mantenere e non compromettere il regime di idoneità e sicurezza degli impianti sportivi. Qualora ciò non avvenga nessuna responsabilità sarà imputabile all'Amministrazione Comunale.

La realizzazione degli interventi è subordinata all'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, secondo priorità ed urgenza individuate dall'Amministrazione Comunale.

Qualora il Concessionario rilevi situazioni tali da compromettere la stabilità, la sicurezza degli edifici e degli utenti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale non fosse in grado di provvedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria con la necessaria tempestività, potrà, nei casi previsti dalla legge, autorizzare il concessionario a provvedervi direttamente, concordando: tipologia, modalità di realizzazione dei lavori, congruità della spesa, partecipazione economica comunale alla spesa o rimborso degli oneri economici sostenuti.

#### **Art. 14 - Manutenzione straordinaria e interventi realizzabili dal Concessionario**

La concessione degli impianti sportivi in oggetto prevede altresì la realizzazione di interventi ed investimenti di miglioramento strutturale, valorizzazione e manutenzione straordinaria a cura e spesa del concessionario, così come risultante dagli atti di gara e di aggiudicazione e successivamente riportato nel "Piano degli investimenti ed interventi straordinari" (Allegato E), che verrà altresì allegato al contratto sottoscritto tra le parti.

È condizione vincolante che gli interventi proposti ed inclusi nel Piano abbiano totale e completa autonomia economico-finanziaria, secondo la fattibilità e sostenibilità del piano di finanziamento e di ammortamento degli stessi nel periodo di validità della concessione presentato in sede di gara, essendo esclusa ogni forma di garanzia e di finanziamento della spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il suddetto Piano, nei limiti economici del budget a disposizione, potrà essere rimodulato secondo le priorità dell'Amministrazione Comunale o secondo le esigenze e/o le prescrizioni tecniche nelle fasi della progettazione esecutiva o di esecuzione dei lavori, previo accordo sottoscritto dalle parti.

L'allegato "Piano degli investimenti ed interventi straordinari" (Allegato E), individua le priorità dell'Amministrazione Comunale e contiene le informazioni generali per l'elaborazione delle proposte delle opere da realizzare. A seguito dell'aggiudicazione il Concessionario sarà tenuto alla progettazione definitiva ed alla realizzazione dei lavori e nei tempi previsti nell'offerta di gara, nel rispetto di quanto contenuto nel presente atto.

Il Concessionario è tenuto ad eseguire le opere secondo le priorità indicate nell'allegato E. Qualora, per immotivate ragioni, ciò non avvenisse si procederà ai sensi di quanto previsto al successivo art. 25.

Resta inteso che il termine per l'esecuzione dei lavori previsti e offerti in sede di gara rappresenta il termine ultimo di realizzazione degli stessi e pertanto, qualora si rendesse necessaria una loro realizzazione anticipata, la stessa sarà comunque a carico del concessionario.

Il Concessionario potrà rendersi disponibile a realizzare ulteriori investimenti o interventi di manutenzione straordinaria che dovranno comunque essere richiesti o concordati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale con specifici atti, fermo restando che dovrà essere prevista la piena copertura della spesa nell'ambito dell'equilibrio economico-finanziario della concessione e invariata la qualità del servizio, o tramite risorse finanziarie proprie, con ammortamento della spesa entro il termine di validità della concessione. Qualora gli interventi venissero richiesti dall'Amministrazione Comunale potranno essere definite forme e modalità di compartecipazione alla spesa da parte di quest'ultima.

Ogni intervento prima di essere attuato, deve essere preventivamente autorizzato dal competente Ufficio Tecnico del Comune di Anzola dell'Emilia.

Il Concessionario dovrà pertanto trasmettere con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori il progetto e/o tutta la documentazione tecnica ed economica necessaria al rilascio dell'autorizzazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati, con gli oneri a carico del concessionario e la tempistica indicata nel bando di gara, da operatori competenti e qualificati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, sulla base della tipologia e caratteristica delle opere da attuare. Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione, o comunque prima dell'avvio dei lavori, il concessionario è tenuto a comunicare al suddetto servizio comunale i dati relativi all'operatore economico/impresa individuato per la realizzazione.

Ai sensi del comma 2 lett. D) dell'art. 1 D. Lgs 50/2016 "ai lavori pubblici affidati dai concessionari di servizi, quando essi sono strettamente strumentali alla gestione del servizio e le opere pubbliche diventano di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice" si applicano le disposizioni del codice sopra menzionato, nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 L.136/2010), compresa l'acquisizione ed indicazione dei codici CUP (codice unico progetto) e CIG (codice identificativo gara).

Il concessionario per la realizzazione delle opere è tenuto a dotarsi di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori richieste ai competenti organismi ed uffici e non si intende esentato con la suddetta comunicazione. Dovrà altresì aver ottenuto da parte dell'Amministrazione Comunale o soggetto da essa delegato, il preventivo parere di congruità della spesa.

La realizzazione dovrà tenere conto di eventuali indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale, ed il concessionario dovrà operare in modo da arrecare il minore disagio possibile agli utilizzatori degli impianti. Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione dovranno essere richieste, motivate ed autorizzate.

Al completamento dei lavori dovrà essere presentata documentazione e certificazione inerente le opere eseguite e relativa rendicontazione dei costi sostenuti, affinché possa essere effettuato il controllo finale dell'esecuzione e della congruità dei costi.

Il concessionario sarà responsabile sotto ogni profilo degli adempimenti connessi alla realizzazione dei lavori e dei contratti sottoscritti con fornitori, aziende e prestatori d'opera.

Tutte le opere realizzate diverranno di piena ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale, successivamente all'acquisizione delle necessarie certificazioni rilasciate dai tecnici abilitati ed a seguito della presentazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In corso d'opera è facoltà dell'Amministrazione avvalersi di personale interno o incaricato per esercitare controlli sull'andamento dei lavori, in collaborazione con la Direzione Lavori.

Qualora nella realizzazione degli interventi ed investimenti di miglioramento strutturale, valorizzazione e manutenzione straordinaria di cui al "Piano degli investimenti ed interventi straordinari" (Allegato E) dovessero rendersi disponibili eventuali economie, queste dovranno essere reinvestite nel miglioramento degli impianti in concessione, per la realizzazione di ulteriori interventi ed investimenti, che dovranno comunque essere concordati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale, con le modalità previste dal presente capitolato.

### **Art. 15 - Lavori e modifiche agli impianti**

Non potranno essere apportate innovazioni e modificazioni nello stato del terreno, degli edifici e degli impianti esistenti che formano oggetto della concessione, senza specifica autorizzazione formale dell'Amministrazione comunale.

In caso di esecuzione di lavori non autorizzati è fatto obbligo al Concessionario del ripristino immediato dei manufatti e dei luoghi alla situazione originaria. L'Amministrazione comunale si riserva tuttavia la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive, di adottare provvedimenti che potranno portare fino alla risoluzione della concessione.

Tutti gli interventi realizzati nell'interno degli impianti oggetto di concessione (ristrutturazione, ampliamento, innovazione, manutenzione straordinaria ecc.) rimarranno acquisiti in proprietà all'Amministrazione comunale, senza che il Concessionario possa nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute.



### **Art. 16 - Documentazione presso la sede degli impianti**

Fermo restando l'obbligo del Concessionario di predisporre, tenere presso gli impianti ed aggiornare la documentazione prevista dalla normativa in materia, il Concessionario dovrà inoltre tenere a disposizione del Comune e delle Autorità competenti, presso gli impianti natatori, in caso di controlli, la seguente documentazione:

- a) nominativo del soggetto referente degli impianti con relativo recapito telefonico;
- b) documentazione relativa alla sicurezza contro gli infortuni sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- c) registro annuale degli interventi di manutenzione e controllo.

### **Art. 17 - Doveri di comunicazione**

Il gestore è tenuto a comunicare al Comune gli eventuali reclami presentati dall'utenza in ordine al funzionamento del servizio.

Immediata deve poi essere la comunicazione all'Amministrazione Comunale di eventuali infortuni o incidenti occorsi ai frequentanti.

### **Art. 18 - Rendiconto di gestione**

Il Concessionario è tenuto a redigere un rendiconto di gestione che deve essere presentato annualmente entro 4 mesi dal termine dell'esercizio, ovvero entro il 30 aprile qualora il concessionario abbia optato per l'esercizio equivalente all'anno solare, oppure entro il 30 novembre se ha optato per l'esercizio coincidente alla stagione sportiva.

Nel rendiconto dovranno essere comprese tutte voci di entrate derivanti dalla concessione in uso e gestione (compreso il corrispettivo comunale, la riscossione tariffe e l'evidenziazione del proprio utilizzo, i proventi di ogni genere, attività complementari, contributi, sponsorizzazioni, pubblicità, ecc); ed analogamente dettagliate dovranno essere tutte le voci di spese (comprendendo eventuale personale dipendente, rimborsi ai propri associati per attività connessa alla concessione, acquisti in genere, spese manutentive, oneri previdenziali ed assicurativi, e quant'altro inerente la gestione ed il funzionamento degli impianti sportivi). Dovrà altresì contenere la rendicontazione delle spese d'investimento e manutenzione straordinaria secondo il piano annuale d'ammortamento.

Il rendiconto dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante del concessionario che ne assume

ogni responsabilità derivante.

La gestione degli impianti sportivi dovrà perseguire l'equilibrio economico-finanziario gestionale e in caso di saldo negativo nulla sarà dovuto dall'Amministrazione comunale, i debiti dovranno essere ripianati dal concessionario. Nel caso di utili derivanti dalla gestione, questi dovranno essere reinvestiti negli impianti sportivi considerati secondo un piano di interventi di manutenzione straordinaria da concordare con l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale concedente avrà la facoltà di rivalersi sul corrispettivo di gestione e di trattenere eventuali importi contestati, penali o oneri di qualsivoglia natura dovuti all'Amministrazione Comunale, compreso anche il reintegro della cauzione di garanzia qualora avesse a verificarsi la condizione di risarcimento a valere sulla medesima cauzione ed il concessionario non abbia provveduto al reintegro. Nella stessa maniera rientrano in questa clausola anche eventuali risarcimenti contestati al concessionario per difformità o carenza di interventi manutentivi per i quali si renda necessario l'intervento sostitutivo dell'amministrazione concedente.

### **Art. 19 - Obblighi dell'Amministrazione comunale**

Al Comune di Anzola dell'Emilia competono:

- definizione degli indirizzi, obiettivi e finalità degli impianti sportivi, nonché dello standard dei servizi e dell'attività sportiva e sociale prioritaria;
- individuazione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria ed investimenti richiesti al concessionario (Allegato E);
- approvazione delle tariffe d'uso;
- controllo e vigilanza sul funzionamento, la gestione e la manutenzione, riservandosi di impartire le indicazioni, le prescrizioni, o di adottare le azioni, aventi anche effetto immediato,

qualora necessarie per ripristinare la sicurezza, il funzionamento o l'utilizzo degli impianti sportivi conformemente alle disposizioni normative ed ai regolamenti vigenti o alle condizioni contrattuali sottoscritte con il contratto di concessione;

- competenza per l'esecuzione della manutenzione straordinaria, secondo l'urgenza, le priorità e le proprie disponibilità economiche, esclusi gli interventi di miglioria richiesti/offerti in sede di gara dal concessionario di cui all'allegato E, e quelli che si rendessero necessari a seguito di carenza manutentiva ordinaria;
- erogazione del corrispettivo di gestione posto a base di gara, determinato tenendo conto della funzione pubblico-sociale delle strutture, e in particolare:
  - dell'utilizzo da parte dell'Istituto comprensivo per lo svolgimento delle attività didattiche di educazione fisica, motoria e ludico - ricreativa in orario scolastico;
  - del vincolo tariffario e delle funzioni d'interesse pubblico, a sostegno all'attività di promozione e diffusione dello sport.

#### **Art. 20 - Personale**

Il Concessionario dovrà garantire, a proprio carico, il reperimento, organizzazione, gestione e formazione del personale, sia esso dipendente, volontario o collaboratore, con le capacità e qualifiche necessarie per una ottimale conduzione degli impianti sportivi e comunque nel rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta, assumendone tutti gli oneri e le responsabilità contrattuali, assicurative, previdenziali, di prevenzione e tutela della sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle normative vigenti nelle specifiche materie.

I rapporti di qualsiasi natura del personale addetto alle attività gestite dal Concessionario faranno capo esclusivamente allo stesso, pertanto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Amministrazione comunale e il personale del Concessionario. L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per rapporti di lavoro o prestazioni d'opera che siano poste in essere per qualsiasi motivo tra il Concessionario ed i terzi. Il Concessionario si impegna a comunicare il nominativo del responsabile ed i suoi recapiti, autorizzato a tenere i contatti con il Comune nonché ogni sua eventuale variazione.

Il Concessionario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

Ai sensi dell'art. 1 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Anzola dell'Emilia", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 17.12.2013, la Ditta aggiudicataria, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, nell'esecuzione dell'affidamento, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal sopracitato codice. La violazione di tali obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Qualora il concessionario risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e/o il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio affidato in concessione, compresi i soci-lavoratori qualora trattasi di cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Amministrazione procederà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, senza che il Concessionario possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento di danni, ferma la possibilità di risolvere il contratto.

#### **Art. 21 - Adempimenti D.lgs. 81/2008 – Norme operative di sicurezza**

In relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e sue modificazioni ed integrazioni) il concessionario:

- è tenuto a dotarsi e ad aggiornare periodicamente il Piano di Sicurezza e valutazione dei rischi per l'uso degli impianti ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- nomina il responsabile della sicurezza nonché i soggetti incaricati ad operare negli impianti stessi, provvede alla formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- assume tutti gli oneri e le responsabilità inerenti e derivanti dalla funzione svolta;

- si assicura che gli utilizzatori degli impianti, ciascuno per la propria responsabilità, siano in regola con il piano di sicurezza e valutazione dei rischi per le attività svolte.

Resta a carico del concessionario la dotazione, per tutto il personale impiegato in servizio, di dispositivi di protezione individuale (DPI) e ad uso promiscuo, necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

### **Art. 22 - Divieto di cessione del contratto**

E' fatto divieto assoluto di cessione del contratto e al concessionario di sub – concedere tutto o parte del servizio di cui al contratto sotto pena di immediata risoluzione della concessione e di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.

Fermo restando quanto previsto dall' art. 89 D.Lgs 50/2016 in materia di avvalimento, per la realizzazione degli interventi di miglioramento e manutenzione straordinaria per i quali il Concessionario (anche in caso di raggruppamento) non abbia i requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione dei lavori dovrà affidarli, mediante procedura di evidenza pubblica con le modalità previste dal D.lgs 50/2016, a soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale ivi previsti.

### **Art. 23 – Subappalto**

Può essere ammesso il subappalto, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e nelle modalità definite dall'art. 175 del D.Lgs 50/2016. In particolare la richiesta di subappalto è ammissibile per le attività che non rientrano nell'oggetto sociale del concessionario (es: pulizie, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande) o per le quali sono necessarie particolari qualificazioni, nel caso il concessionario non ne disponga (es: esecuzioni lavori di manutenzione).

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

### **Art. 24- Inadempimenti e penali**

Qualora vengano rilevati inadempimenti ed irregolarità nell'esecuzione delle attività, oneri e condizioni contrattuali della presente concessione poste a carico del concessionario, sia riguardo al servizio, ai lavori ed al progetto sportivo presentato in sede in di gara, il concedente tramite gli uffici preposti provvederà a formalizzare una contestazione scritta assegnando al concessionario 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione, e nei casi d'urgenza entro 48 ore, per adempiere a quanto contestato ovvero per produrre controdeduzioni scritte. In caso di persistente inadempimento o qualora le deduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto, o non fossero ritenute idonee, verrà applicata per ogni singola violazione una penale come di seguito specificato.

Costituiscono inadempimenti per i quali verrà applicata una penale da detrarre dal corrispettivo di gestione le singole attività che comportino:

- a) mancata esecuzione, sospensione e/o abbandono delle attività indispensabili al funzionamento degli impianti affidati: penale da 250,00 a 5.000,00 euro secondo la gravità e/o la durata dell'inadempimento;
- b) mancata effettuazione o difformità delle attività manutentive, nonché mancato rispetto delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o dai soggetti dalla stessa incaricati: penale da euro 200,00 a 500,00 euro secondo gravità per ogni attività contestata;
- c) mancata effettuazione dei servizi di pulizia locali, aree verdi o aree di pertinenza degli impianti sportivi euro 200,00 euro per ogni contestazione, oppure nel caso di esecuzione con un insufficiente livello qualitativo 50,00 euro per ogni inadempimento formalmente rilevato;
- d) mancato rispetto delle norme igieniche, di disposizioni normative vigenti o di prescrizioni impartite, mancati adempimenti o violazioni riscontrate, nonché violazioni alle condizioni previste per la somministrazione e vendita di alimenti e bevande, per ciascuna irregolarità rilevata euro 500,00 ad euro 1.000,00 secondo la gravità;
- e) mancata corrispondenza, omessa dichiarazione o negligenza nella rendicontazione economico gestionale all'Amministrazione Comunale: penale da un minimo di euro da 1.000,00 a 5.000,00 euro secondo gravità;

- f) immotivato ritardo nella presentazione dei rendiconti gestionali: dal terzo mese in poi, per ogni mese, penale di 800,00 euro;
- g) mancato rispetto delle prescrizioni e difformità dell'esposizione pubblicitaria, sponsorizzazione delle strutture ed attività svolte in violazione di quanto previsto al presente capitolato penale da 1.500,00 ad 5.000,00 euro per ogni contestazione secondo gravità e ricorrenza;
- h) per ogni altra inadempienza non prevista dai punti precedenti, da un minimo di euro 150,00 ad un massimo di 1.000,00 euro a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Il Comune procede all'applicazione della penale mediante ritenuta degli importi dovuti sulle fatture in pagamento; in mancanza, sulla cauzione.

La contestazione di inadempimento e l'irrogazione della penale sono comunicate con posta elettronica certificata pec.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

Gli importi delle penali, potranno essere aggiornati periodicamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base della variazione degli indici ISTAT-FOI del costo della vita.

### **Art. 25 – Clausola risolutiva espressa**

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto qualora ricorrano gravi e/o reiterati inadempimenti e disfunzioni imputabili al concessionario, con conseguente perdita del deposito cauzionale/fideiussione costituita e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito, nei casi previsti nel presente articolo.

Costituiscono gravi disfunzioni ed inadempimenti ai fini della risoluzione:

- a) uso improprio degli impianti o assegnazioni degli spazi non conformi ai regolamenti comunali o dichiarazioni difformi, nel caso di gravi e reiterate contestazioni superiori a tre volte;
- b) l'eventuale realizzazione di interventi non previamente autorizzati, in ragione della gravità del fatto o del ripetersi di realizzazioni abusive;
- c) la grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie e di quelle in materia di sicurezza; reiterati e immotivati ritardi ed inadempimenti degli obblighi contrattuali che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui al punto precedente, dalla terza volta in poi, o per i quali venga ravvisata la motivazione della gravità;
- d) la manutenzione ordinaria, straordinaria o altre attività spettanti al concessionario effettuate con modalità non conformi alle discipline tecniche di settore e/o a quanto disciplinato dalla concessione, o comunque in modo da recare pregiudizio allo stato di conservazione degli impianti;
- e) mancata presentazione dei rendiconti di gestione oltre il termine di 12 mesi della scadenza fissata;
- f) la mancata realizzazione degli interventi di valorizzazione, manutenzione straordinaria ed investimenti previsti a cura e spesa del concessionario di cui al "Piano di investimenti ed interventi straordinari" risultante dall'aggiudicazione di gara o sue modificazione concordate tra le parti, o mancato ed immotivato rispetto della tempistica di realizzazione superiore a 5 mesi;
- g) mancato rispetto della normativa vigente sull'esecuzione delle opere pubbliche;
- h) reiterati inadempimenti violazioni e difformità sull'esposizione pubblicitarie e sponsorizzazioni impianti di cui al precedente punto, a decorrere dalla 3° contestazione formalmente rilevata.
- i) mancato reintegro della garanzia fideiussoria a seguito di eventuale rivalsa del concedente sull'intero importo o di parte di esso;
- j) in ogni altro caso in cui si verificano inadempienze gravi e/o reiterate alle disposizioni di legge, ai regolamenti e agli obblighi della presente concessione.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, previa manifestazione di volontà, espressa in forma di lettera raccomandata A.R. e/o con posta elettronica certificata pec, con la quale il Comune dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul concessionario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione del contratto di cui al presente e al precedente articolo comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, compresa la sopraccitata facoltà del Comune di affidare il servizio a terzi, attribuendone gli eventuali maggiori costi al Concessionario.

Il Concessionario potrà essere chiamato, inoltre, al totale risarcimento di eventuali danni causati dalle inadempienze che hanno provocato la risoluzione del contratto.

L'inadempienza contestata successiva alla terza, e comunque non ritenuta compiutamente giustificata, o gravi inadempienze, comportano la risoluzione del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento procede alla contestazione degli addebiti, a mezzo lettera posta elettronica certificata PEC, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le medesime controdeduzioni, ovvero decorso il termine senza che il Gestore abbia risposto, l'Amministrazione committente dispone la risoluzione del contratto.

Al ricorrere altre negligenze di minor rilievo nell'esecuzione del contratto, il Responsabile unico del procedimento assegna al Concessionario un termine per porvi interamente rimedio, impartendo le prescrizioni necessarie.

Scaduto il termine assegnato, il Responsabile unico del procedimento/servizio verifica, in contraddittorio con il Gestore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione committente dispone la risoluzione del contratto.

Il contratto è inoltre senz'altro risolto di diritto ove l'attività del Concessionario cessi o, ancora, sia avviata una procedura concorsuale nei suoi confronti.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione, nelle more del nuovo affidamento, può assicurare il servizio ricorrendo ad altra Impresa.

Le relative spese graverebbero sul Concessionario inadempiente e decaduto; così tutti gli oneri connessi ad un'eventuale nuova procedura di selezione del contraente privato.

A ristoro del pregiudizio connesso alla risoluzione del contratto per fatto imputabile alla controparte, l'Amministrazione ritiene l'intera cauzione prestata dal Gestore, ferma restando, comunque, la risarcibilità del danno ulteriore.

Nel caso di scioglimento, fallimento o rinuncia di uno dei componenti il Raggruppamento Temporaneo del Concessionario, la concessione resta valida nei confronti dell'altro/i componente/i previa formale comunicazione della volontà del proseguimento del rapporto concessorio. In caso contrario la presente concessione si intenderà automaticamente risolta.

#### **Art. 26 - Coperture/Garanzie assicurative**

Il concessionario sarà responsabile degli impianti sportivi affidati e delle aree verdi e di pertinenza, per quanto riguarda la gestione, l'uso, il funzionamento e la conservazione in buona efficienza, dell'incolumità delle persone che vi accedono, nonché dei rapporti con gli utenti, con il personale e con i terzi, sollevando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità diretta o indiretta dipendente dalla presente concessione.

Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nell'esecuzione delle attività oggetto della concessione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compenso da parte del Comune; sarà inoltre responsabile di ogni danno complessivamente derivante da incuria, trascuratezza, o colpa, per i quali dovrà provvedere ai ripristini necessari.

Il concessionario prima della sottoscrizione del contratto è tenuto a dotarsi e presentare idonee polizze assicurative a copertura dei rischi e delle responsabilità derivanti dagli obblighi contrattuali, dall'attività esercitata e dalla conduzione degli impianti, dalle prestazioni del personale dipendente, collaboratore o volontario che a qualunque titolo presti opera negli impianti concessi. La stipulazione delle polizze non esenta il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse il solo scopo di ulteriore garanzia.

In specifico il concessionario, a garanzia del servizio prestato, si obbliga a sottoscrivere con primaria Compagnia di Assicurazioni e a mantenere valide ed efficaci per tutta la durata della presente concessione:

##### **1. Polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi**

**Sezione RCT** a tutela dei danni arrecati a terzi, in conseguenza dell'uso, conduzione e gestione degli impianti sportivi oggetto della presente concessione, comprendendo tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari nessuna esclusa ed eccettuata. La polizza RCT dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a 2.000.000 di euro e prevedere le seguenti sezioni di garanzia:

- danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose del concessionario o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 75.000,00;
- responsabilità civile conduzione ed uso di locali, strutture, impianti e beni consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni subiti da persone e cose non in rapporto di dipendenza con il concessionario che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, utenti ,ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il concessionario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso
- a seguito di sinistro garantito in polizza;

**Sezione (RCO):** con un massimale unico non inferiore 2.000.000 euro per sinistro e di 1.000.000,00 euro per persona; la polizza dovrà assicurare per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta ed oggetto della concessione dei quali il concessionario sia tenuto a rispondere ai sensi di legge, intendendosi anche lavoratori subordinati, parasubordinati e comunque tutti coloro dei quali il concessionario si avvalga per tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa.

## **2. Polizza assicurativa a copertura dei casi di responsabilità**

ai termini degli articoli 1588, 1589 e 1611 del codice civile per danni materiali e diretti cagionati ai beni strumentali oggetto della presente concessione.

La polizza dovrà prevedere la garanzia rischio locativo.

## **3. Coperture assicurative previste come da normativa vigente contro gli infortuni e le malattie**

connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, qualora si avvalga di volontari.

## **4. Polizza lavori (CAR)**

Il concessionario si obbliga a presentare al Comune un'adeguata copertura assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, da stipularsi con primario Assicuratore, da mantenere in vigore per tutta la durata dei lavori, comprese le eventuali proroghe ed inclusa la fase di collaudo, con decorrenza dalla data del verbale di consegna e/o di inizio lavori (quale di tali due circostanze si verifichi per prima) fino alla data di accettazione finale dei lavori da parte del Comune, una polizza a copertura di tutti i rischi di esecuzione dei lavori (polizza CAR), che dovrà comprendere: danni alle opere sulle quali si eseguono i lavori, danni alle opere ed impianti preesistenti alla decorrenza del contratto, spese di demolizione e sgombero dei residui delle cose assicurate, Copertura RCT per danni a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori (per il massimale si rimanda a quanto sancito dall'Art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016).

La polizza sopra richiamata dovrà essere stipulata dalla Ditta esecutrice dei lavori la quale dovrà rivestire il ruolo di "Contraente" mentre all'interno del ruolo di "assicurati" dovranno figurare tra gli altri il Comune di Anzola dell'Emilia, la Ditta committente, l'appaltatore, nonché i subappaltatori.

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà altresì stipulare – se non già in essere – polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) non inferiore a € 2.000.000,00 per singolo sinistro e a € 1.000.000,00 per ciascuna persona.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico del concessionario del servizio. Eventuali coperture o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'ente appaltante e del danneggiato.

Il concessionario si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare il Comune concedente da ogni azione che possa essere intentata nei confronti dello stesso per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

Il Comune è inoltre esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente e non del concessionario durante l'esecuzione del servizio. In caso di danni arrecati a terzi, il concessionario dovrà darne immediata notizia al Comune, fornendo dettagli, particolari e circostanze.

La stipulazione del contratto con il concessionario è subordinata alla presentazione delle polizze.

Il concessionario rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Ente per danni a beni di proprietà del concessionario stesso, o da esso tenuti in uso, consegna o comunque nelle proprie disponibilità e si impegna nell'ambito delle polizze da esso stipulate ad attivare una clausola di rinuncia al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dal concessionario, non esonerano il medesimo dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Prima dell'avvio del servizio e ad ogni scadenza anniversaria della/e polizza/e sopra richiamata/e è fatto obbligo al concessionario di produrre all'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza della presente concessione, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe.

Il concessionario è in ogni caso l'unico e solo responsabile del rinnovo annuale delle polizze per tutta la durata della concessione.

#### **Art. 27 - Cauzione Definitiva**

Il Concessionario è tenuto a costituire una garanzia definitiva, come stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ridotta nella misure previste per legge per gli operatori economici in possesso dei requisiti segnalati in sede di offerta (art.93, c.7, del D.Lgs. 50/2016). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento) l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo, secondo quanto previsto al comma 9 del citato art. 103.

La garanzia fideiussoria, di cui al punto precedente, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, ai sensi dell'art. 103, c.3, del D.Lgs. 50/2016, da parte dell'Amministrazione comunale, che si riserva di aggiudicare la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Concessionario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sempre che non sussistano motivi di rivalsa per inadempimento contrattuale o per risarcimento danni, fermo

restando che è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la garanzia definitiva deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di escussione, anche parziale, della cauzione, la stessa dovrà essere tempestivamente reintegrata.

### **Art. 28 – Sopralluogo**

Il concorrente deve effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo obbligatorio preliminare alla presentazione dell'offerta degli impianti sportivi oggetto della presente concessione, al fine di prendere piena coscienza delle condizioni manutentive degli immobili e valutare le possibili offerte tecniche da proporre in sede di gara, come risulterà dal relativo verbale rilasciato dal personale incaricato del Comune.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Anzola dell'Emilia – [comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it), all'attenzione dell'Ufficio Istruzione e Sport, entro n. 10 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte. La richiesta dovrà indicare il nominativo della persona incaricata di effettuare il sopralluogo ed il titolo che legittima tale incarico.

Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, o altra persona munita di idonea documentazione in originale o in copia autenticata che legittimi la sua posizione (es. delega conferita dal legale rappresentante, statuto, procura speciale o generale), che dovrà essere esibita al funzionario competente. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo con rilascio dell'attestato dell'avvenuto sopralluogo intestato alla capogruppo, a pena esclusione. Sarà consentito partecipare al sopralluogo in nome e per conto di un solo concorrente.

### **Art. 29 - Sottoscrizione del contratto**

Il contratto di concessione del servizio viene stipulato in forma pubblica amministrativa.

Il Concessionario deve produrre, preliminarmente, le prescritte polizza assicurativa e cauzione definitiva.

Laddove il Concessionario si sottragga alla stipula in mancanza di giusta causa, l'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di revocare l'affidamento iniziale dell'appalto, e di procedere, alternativamente, ad un nuovo affidamento a favore del concorrente che segue immediatamente in graduatoria il primo Aggiudicatario, oppure di procedere ad una nuova gara.

Nel caso, è nella facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere il risarcimento del danno all'Aggiudicatario che si sia sottratto alla stipula del contratto.

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto sono a carico del Concessionario.

### **Art. 30 - Direttore dell'esecuzione del contratto**

L'Amministrazione Comunale, prima dell'esecuzione del contratto, nominerà un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente al concessionario.

### **Art. 31 - Controlli**

L'amministrazione comunale tramite i propri incaricati effettuerà il controllo della corretta gestione e dello stato manutentivo delle strutture affidate in contraddittorio con il concessionario.

Nel caso di constatata inadeguatezza della manutenzione ordinaria, sia essa irregolare o mancata realizzazione, il Comune si avvarrà della facoltà di eseguirla direttamente, detraendo dal corrispettivo di gestione gli importi equivalenti all'attività di manutenzione ordinaria non eseguita, e le penali previste nel presente atto.

### **Art. 32 - Nomina Referenti**

Il Concessionario dovrà nominare e comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei referenti, al massimo 2 (due), di cui uno per gli aspetti tecnico-organizzativi relativi al



funzionamento e all'attività sportiva degli impianti, ed uno amministrativo-contabile per gli aspetti inerenti la programmazione degli investimenti e gli adempimenti previsti nella presente concessione.

### **Art. 33 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Concessionario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm., fornendo al Comune di Anzola Emilia ogni informazione utile a tal fine. In particolare si impegna:

- ad utilizzare i conti correnti dedicati accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comunicati al Comune di Anzola Emilia, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il concessionario provvede altresì a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su detti conti;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari secondo le modalità sopraindicate riportanti il Codice Identificativo di Gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (L. 217/2010 conv. D.L. 187/2010).

In caso d'inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

### **Art 34 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati forniti dal concessionario saranno trattati dal Comune di Anzola dell'Emilia esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il Titolare del trattamento è il Comune di Anzola dell'Emilia con sede in Via Grimandi, 1. Sono incaricati del trattamento dei dati personali i dipendenti autorizzati a compiere operazioni di trattamento.

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati Personali, che può essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti dell'interessato, alla email: [dpo@terredacqua.net](mailto:dpo@terredacqua.net).

Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Anzola dell'Emilia.

### **Art. 35 - Sospensioni e chiusure**

Al Concessionario non compete nessun compenso o indennizzo per la sospensione o chiusura dell'attività collegata alla necessità di dare corso a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

### **Art. 36 - Controversie**

Per tutte le controversie che avessero a sorgere tra l'Amministrazione Comunale ed il concessionario è competente il Foro di Bologna.

### **Art. 37 - Spese contrattuali**

Tutte le spese relative al contratto, comprese quelle fiscali, sono a carico del concessionario.

### **Art. 38 - Normativa di riferimento**

Per quanto non specificato nel presente atto, le parti si rimettono alle vigenti disposizioni in materia.

## **Allegati**

- a) **Descrizione impianti e relative planimetrie - Allegato A**
- b) **Piano di conduzione tecnica impianti sportivi comunali - Allegato B**
- c) **Piano di utilizzo degli impianti sportivi comunali - Allegato C**
- d) **Piano tariffario - Allegato D**
- e) **Piano degli investimenti ed interventi straordinari - Allegato E**

ALLEGATO A) DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

<b>Palestra centro sportivo Anzola</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1977
Dotazione	1 palestra mt. 35,4 x 20 x 8h con pavimentazione in parquet legno. Impianto basket Dotazione comune : 4 spogliatoi 2 blocchi docce 4 bagni wc atleti interni agli spogliatoi 1 locale infermeria 1 spogliatoio arbitri con doccia separata e wc 6 magazzini 2 wc pubblici 2 uffici 1 tribuna a gradoni 1 centrale termica
Note	Intervento di rifacimento spogliatoi e parquet campo basket anno 2018

<b>Tribune calcio e magazzini</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1977
Dotazione	1 tribuna a gradoni 8 magazzini
Note	2019 messa a norma recinzione tribuna

<b>Biglietteria e servizi</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1977
Dotazione	2 wc pubblici 1 locale biglietteria 1 ripostiglio 1 locale quadri elettrici 1 magazzino

<b>Spogliatoi campo calcetto</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	2004
Dotazione	2 locali spogliatoi 2 blocchi docce (uno per ogni spogliatoio) 2 bagni wc atleti interni agli spogliatoi

<b>Spogliatoi calcio e tennis</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1977
Dotazione	Spogliatoio Calcio: 1 locale uso ufficio 4 spogliatoi 2+2 wc interni agli spogliatoio 2+2 blocchi docce interni agli spogliatoio 1 spogliatoio arbitro con docce e wc Spogliatoio Tennis :

	1 locale uso ufficio 2 spogliatoi con 1 blocco docce e 2 wc Dotazione comune: 1 locale magazzino 1 locale ripostiglio 1 locale centrale termica
Note	2019 intervento di manutenzione straordinaria spogliatoi calcio

<b>Bar e centro ricreativo</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1994
Dimensioni	24, 20 x 9 m x 2 piani
Dotazione	Piano terra: 1 locale bar 2 wc pubblici 1 wc privato 1 cucina 1 ripostiglio Piano primo: 1 sala biliardi 2 wc 3 ripostigli
Note	2019 messa a norma impianto elettrico

<b>Bocciodromo</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1994-2004
Dimensioni	35,6 x 23,64 x 6 h m
Dotazione	Piano terra : 1 area gioco bocce 1 bar 1 ufficio 1 spogliatoio 4 wc 1 cucina Piano primo: 1 ufficio 1 ripostiglio 1 sala tv  1 centrale termica esterna

<b>Campo tennis coperto (struttura metallica)</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1985
Dimensioni	36 x 18 m
Dotazione	1 campo tennis in sintetico

<b>Campo tennis coperto ( struttura in legno)</b>	
Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	2000 struttura ,2016 rifacimento copertura
Dimensioni	36 x 18 m

Dotazione	1 campo tennis sintetico
-----------	--------------------------

### **Campi tennis**

Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	2018 rifacimento 1 campo in erba sintetica
Dimensioni	3 campi tot. 52,19 x 35
Dotazione	3 campi da tennis ( 1 in erba sintetica + due in cemento)

### **Campo da calcio N. 1 con pista di atletica**

Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Dimensioni	63,70 x 104,70 m
Dotazione	1 campo da calcio a 11 1 pista di atletica in asfalto

### **Campo calcio N.2**

Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	Anno 2019 in corso realizzazione campo in erba sintetica
Dimensioni	55 x 100 m
Dotazione	1 campo da calcio a 11

### **Campo calcio libero N.3**

Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Dimensioni	31 x 62 m
Dotazione	1 campo calcio in terra battuta

### **Campo calcetto**

Indirizzo	Via Lunga 8, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	2008
Dimensioni	20 x 40 m
Dotazione	1 campo in erba sintetica

### **Palestra Lavino di Mezzo**

Indirizzo	Via Ragazzi 6, Lavino di Mezzo Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1985
Dimensioni	14 x 23,5 x 7 h dimensione area di gioco
Dotazione	1 palestra con impianto basket e pallavolo 2 spogliatoi 2 blocchi docce ( uno per ogni spogliatoio) 2 wc ( uno per ogni spogliatoio) 1 spogliatoio arbitro con doccia e wc 2 ripostigli 2 magazzino

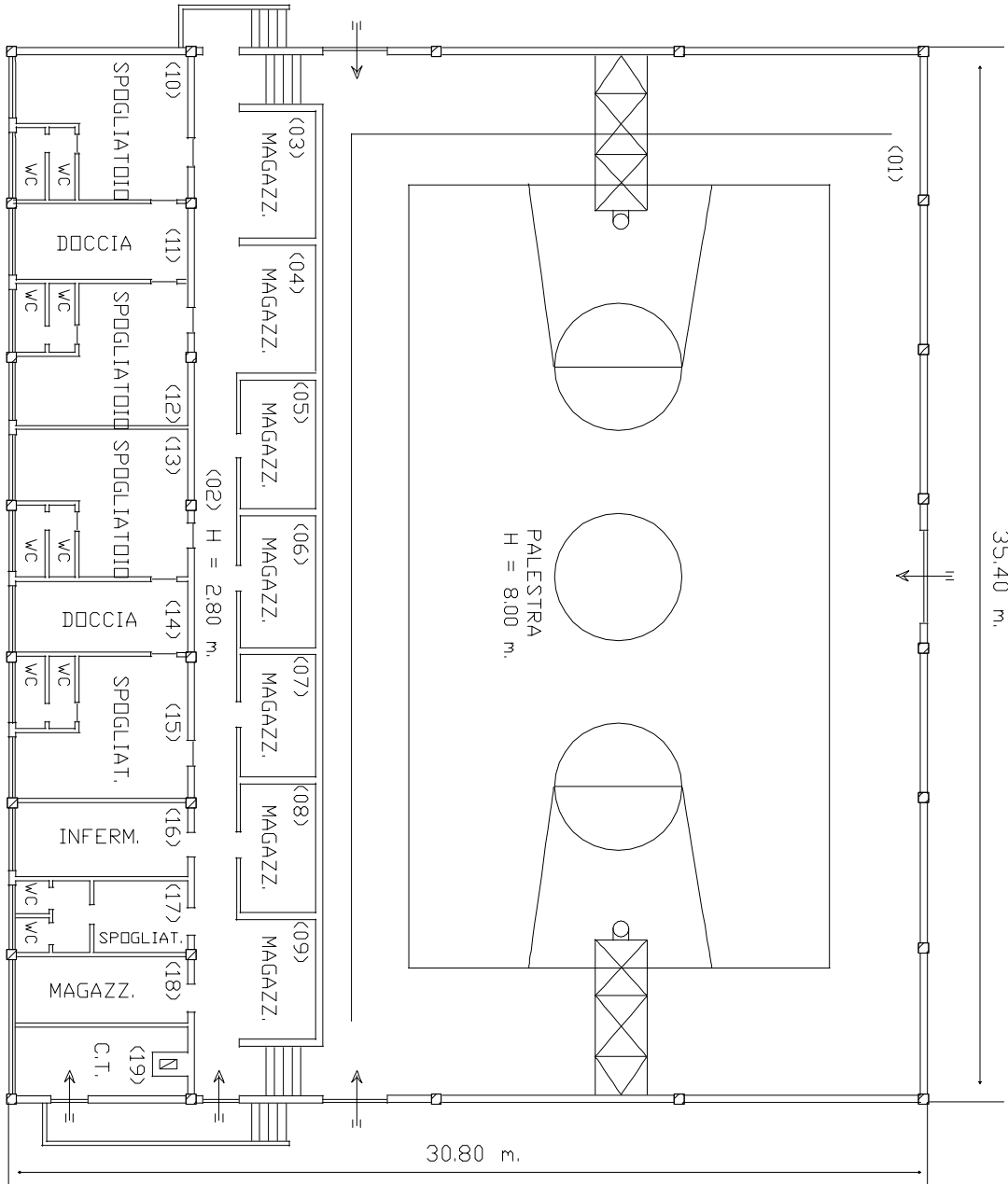
### **Campo calcio Lavino di Mezzo**

Indirizzo	Via 2 Giugno , Lavino di Mezzo Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1980
Dimensioni	53,40 x 106,46 m

Dotazione	<p>1 campo da calcio  2 spogliatoi  2 blocchi doccia interni agli spogliatoio  2 wc interni agli spogliatoi  1 spogliatoio arbitro con doccia e wc  1 locale sala riunioni con wc  1 wc pubblico</p>
-----------	--

<b>Palestra XXV Aprile</b>	
Indirizzo	Via XXV 6, Anzola dell'Emilia
Anno di costruzione	1970
Dotazione	<p>1 palestra mt. 34 x 20 x 8h con pavimentazione in parquet legno. Impianto pallavolo e basket  1 spazio polivalente 16 x 5,8 m</p> <p>Dotazione comune :</p> <p>2 spogliatoi  2 blocchi docce  2 bagni wc atleti interni agli spogliatoi  1 locale ambulatorio con wc  1 spogliatoio arbitri con doccia separata e wc  1 magazzino  1 ripostiglio  2 wc pubblici  1 tribuna a gradoni</p> <p>1 centrale termica palestra e scuola</p>

PALESTRA VIA LUNGA PIAND TERRA

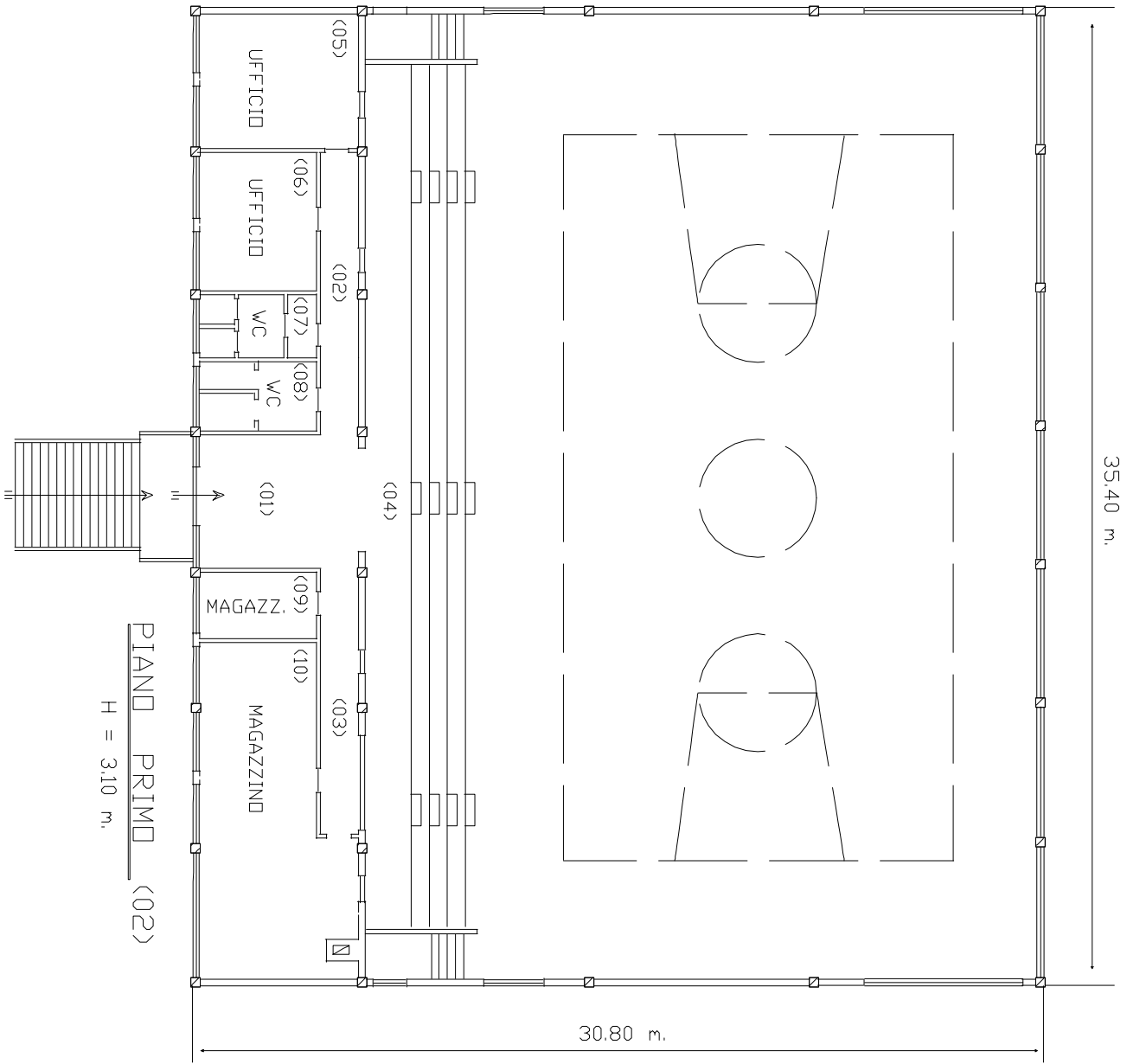


35.40 m.

30.80 m.

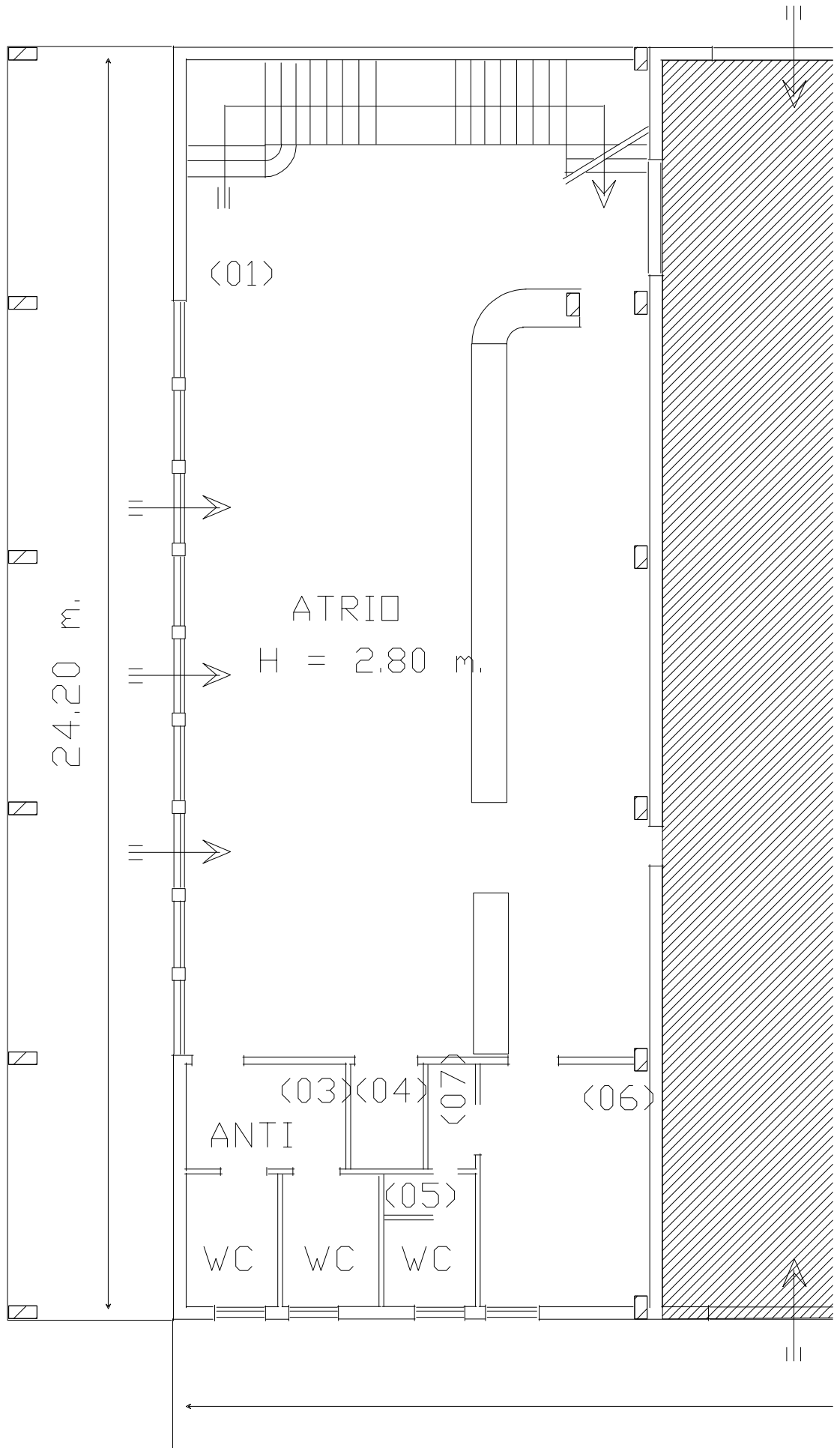
PALESTRA  
H = 8.00 m.

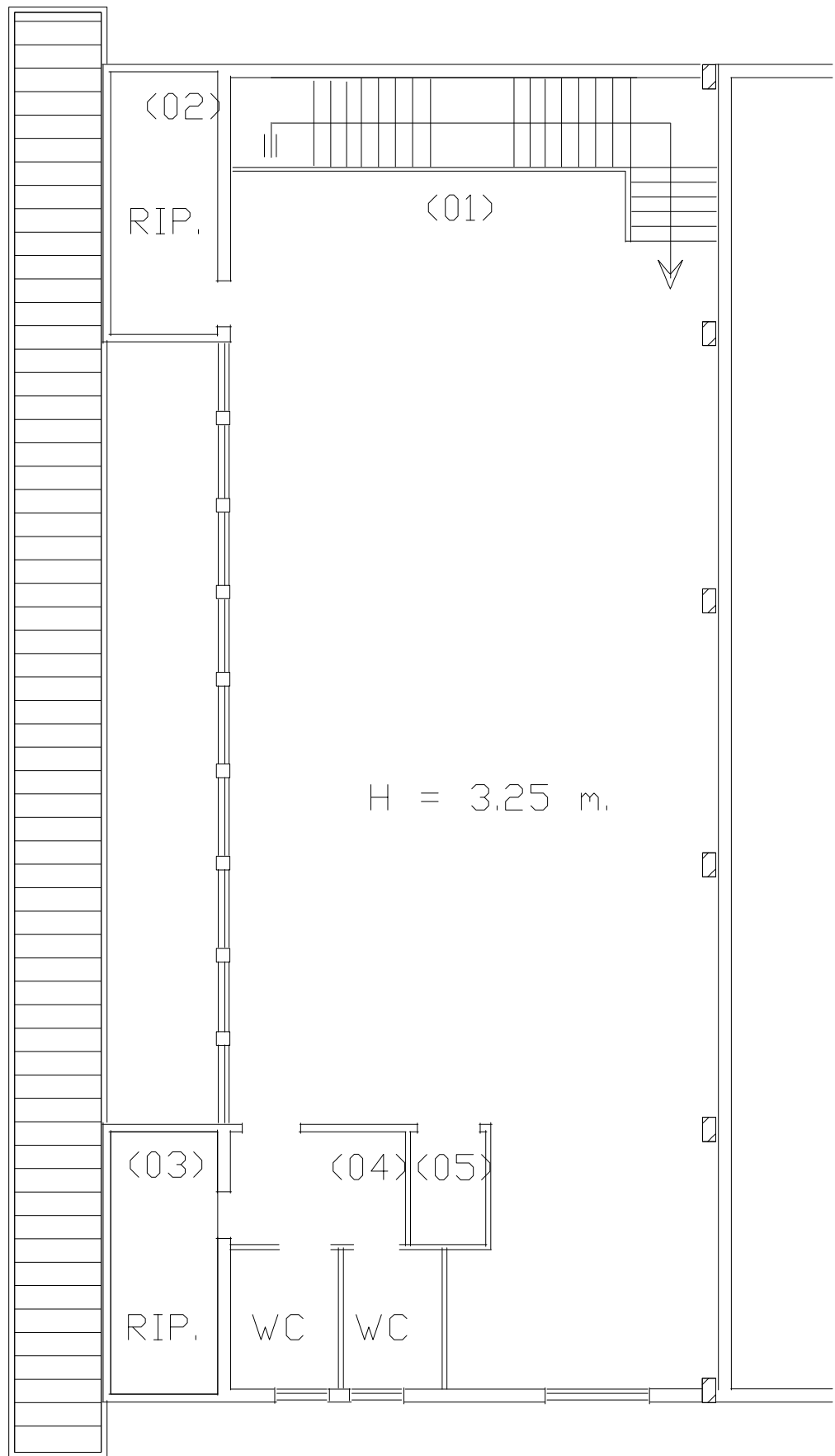
(02) H = 2.80 m.



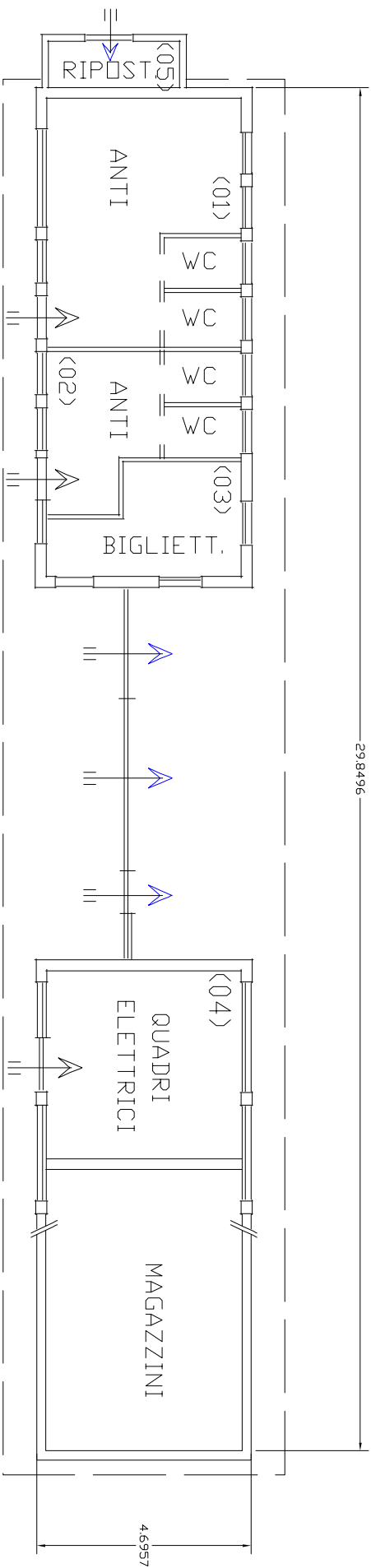
PIANO PRIMO (02)  
H = 3.10 m.







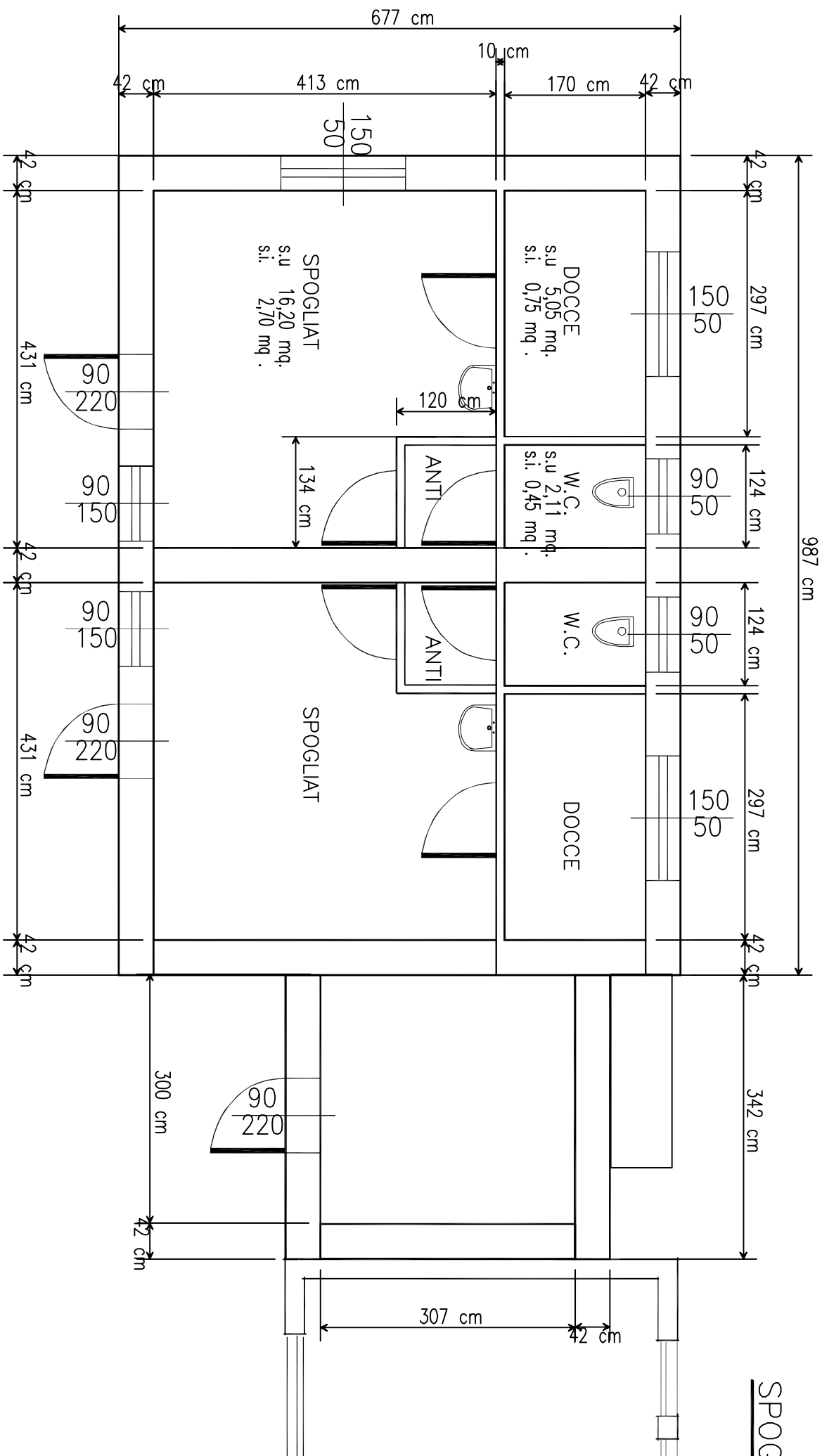
PIANO PRIMO (0



# BIGLIETTERIA E SERVIZI

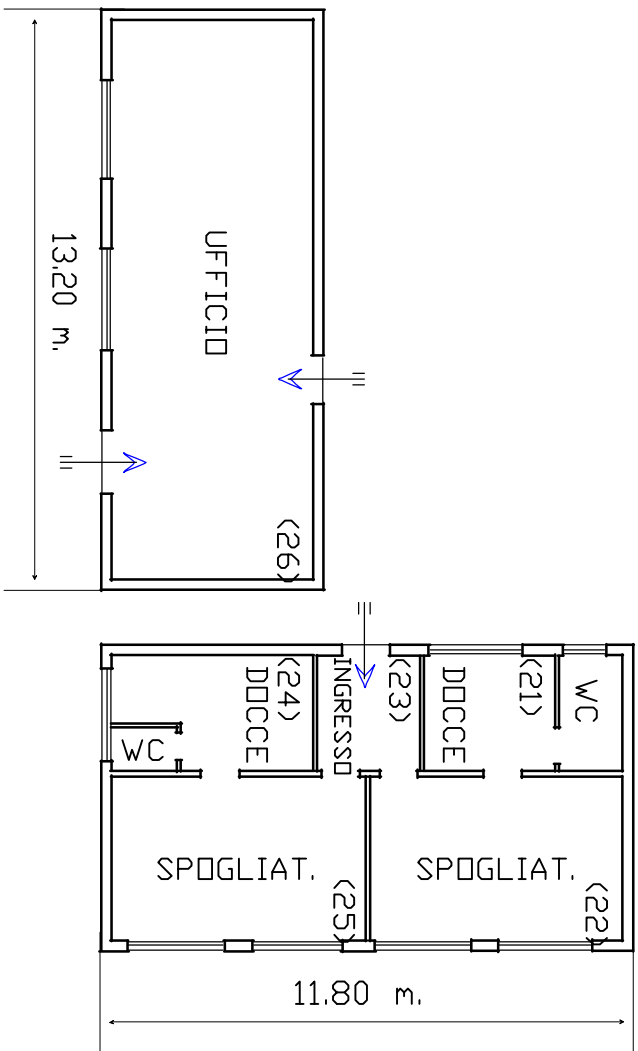
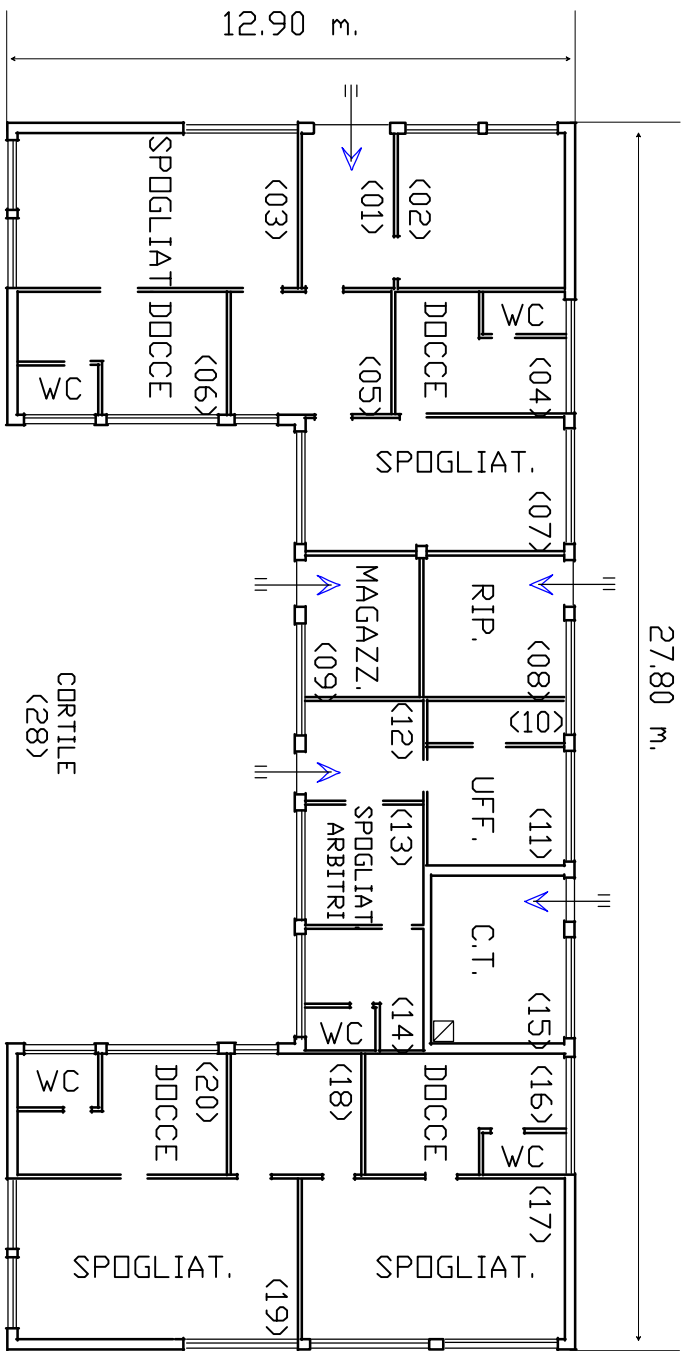
H = 4.10 m

PIANTA

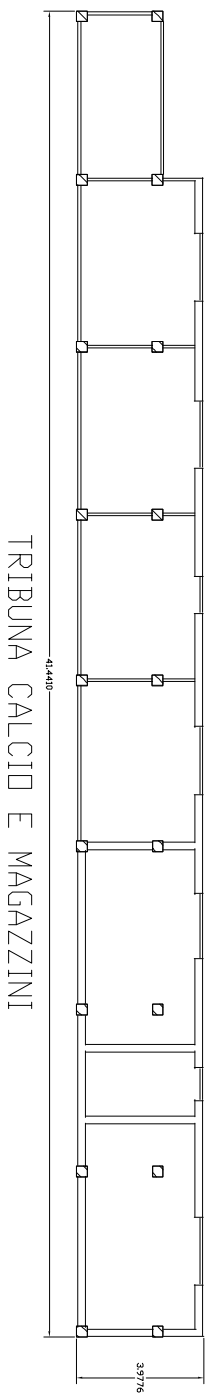
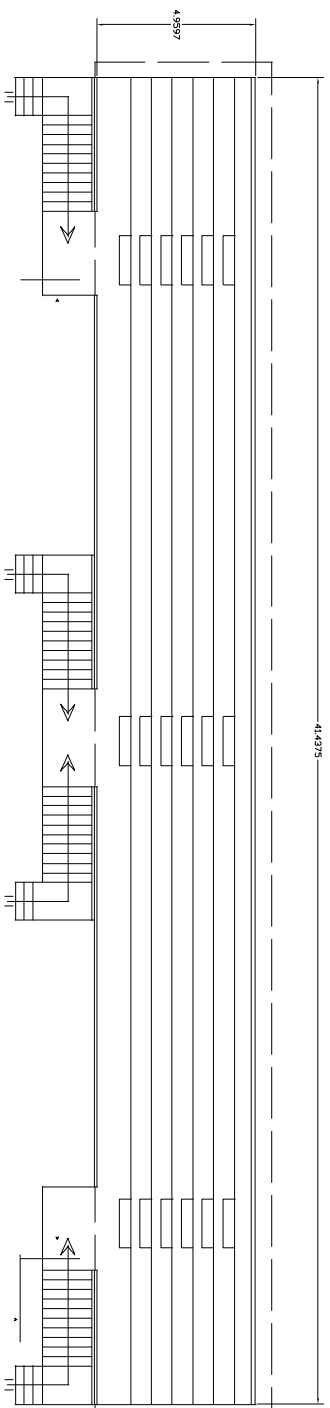


SPOGLIATOIO CALCETTO

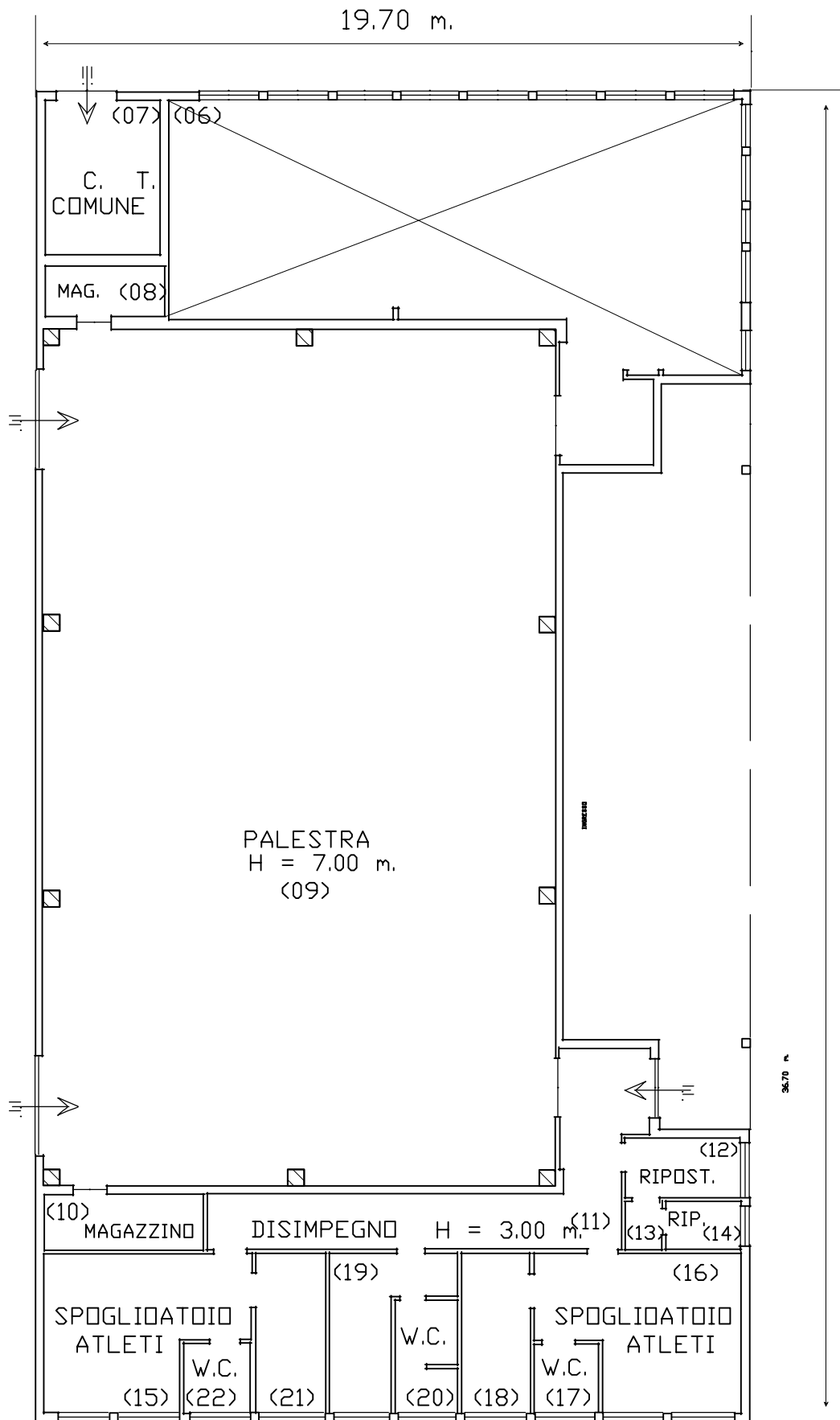
SPOG



# SPOGLIATOI CALCIO E TENNIS

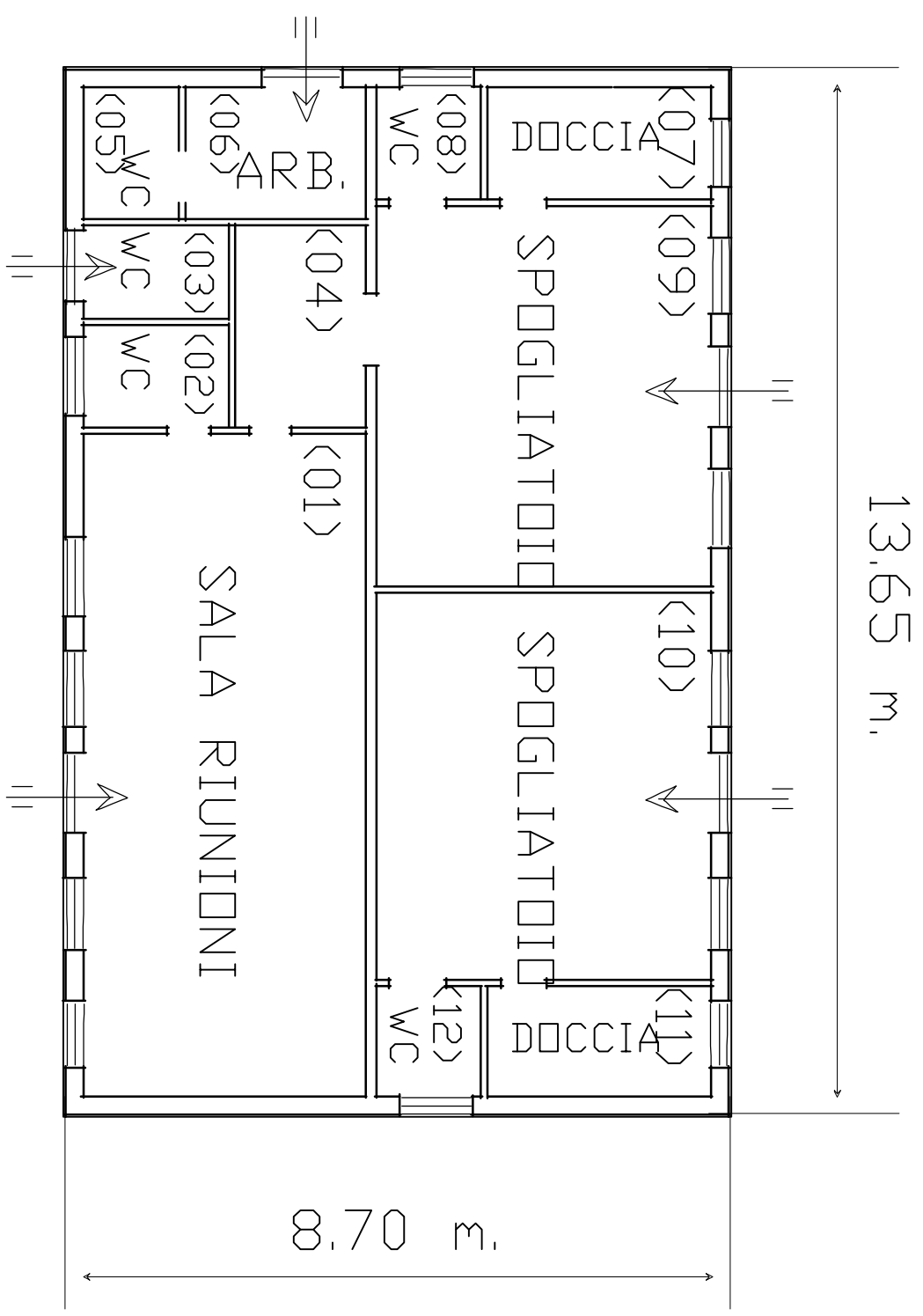


TRIBUNA CALCIO E MAGAZZINI

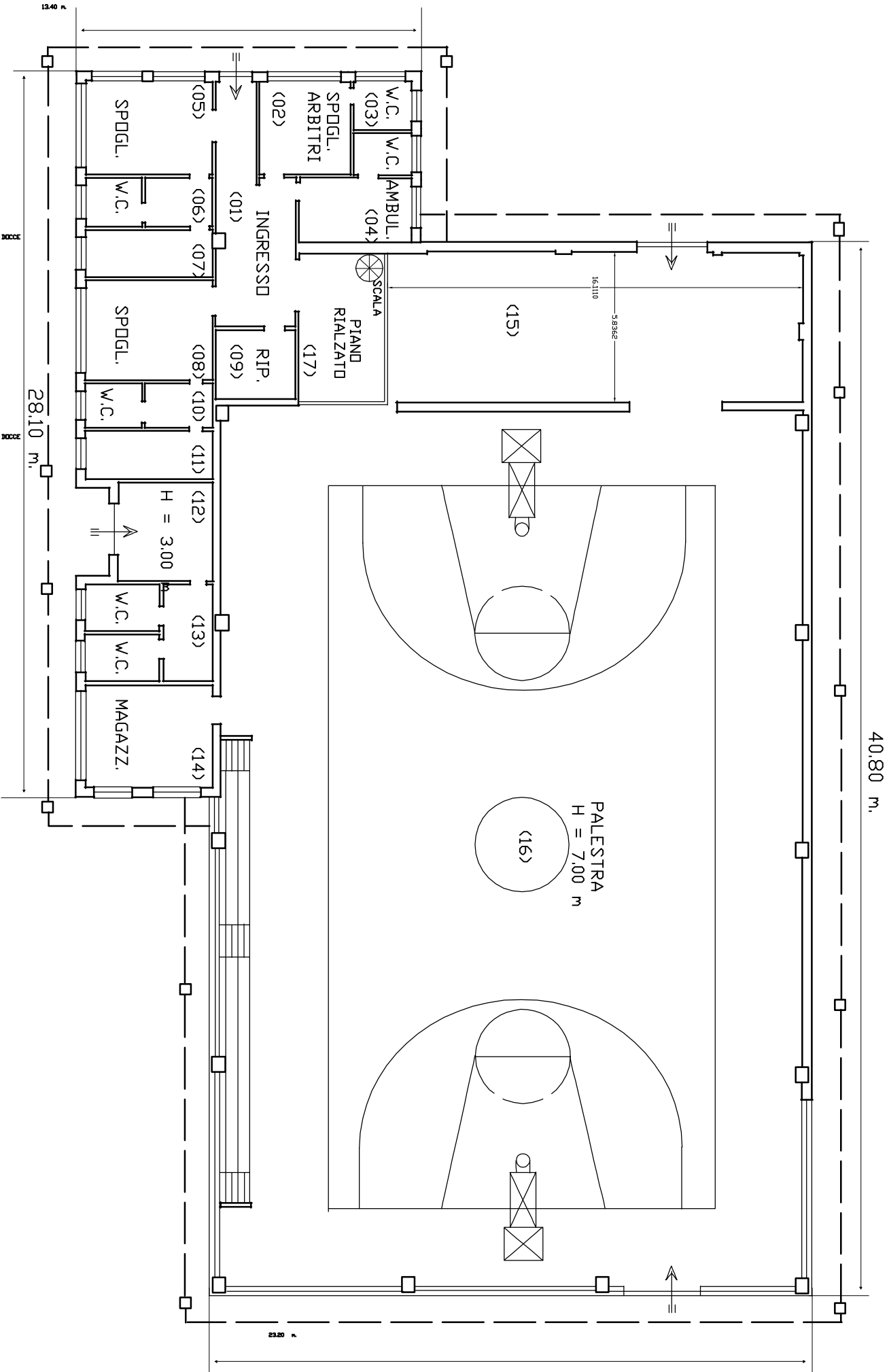


PALESTRA DI LAVINO

# SPOGLIATOIO CALCIO LAVINO



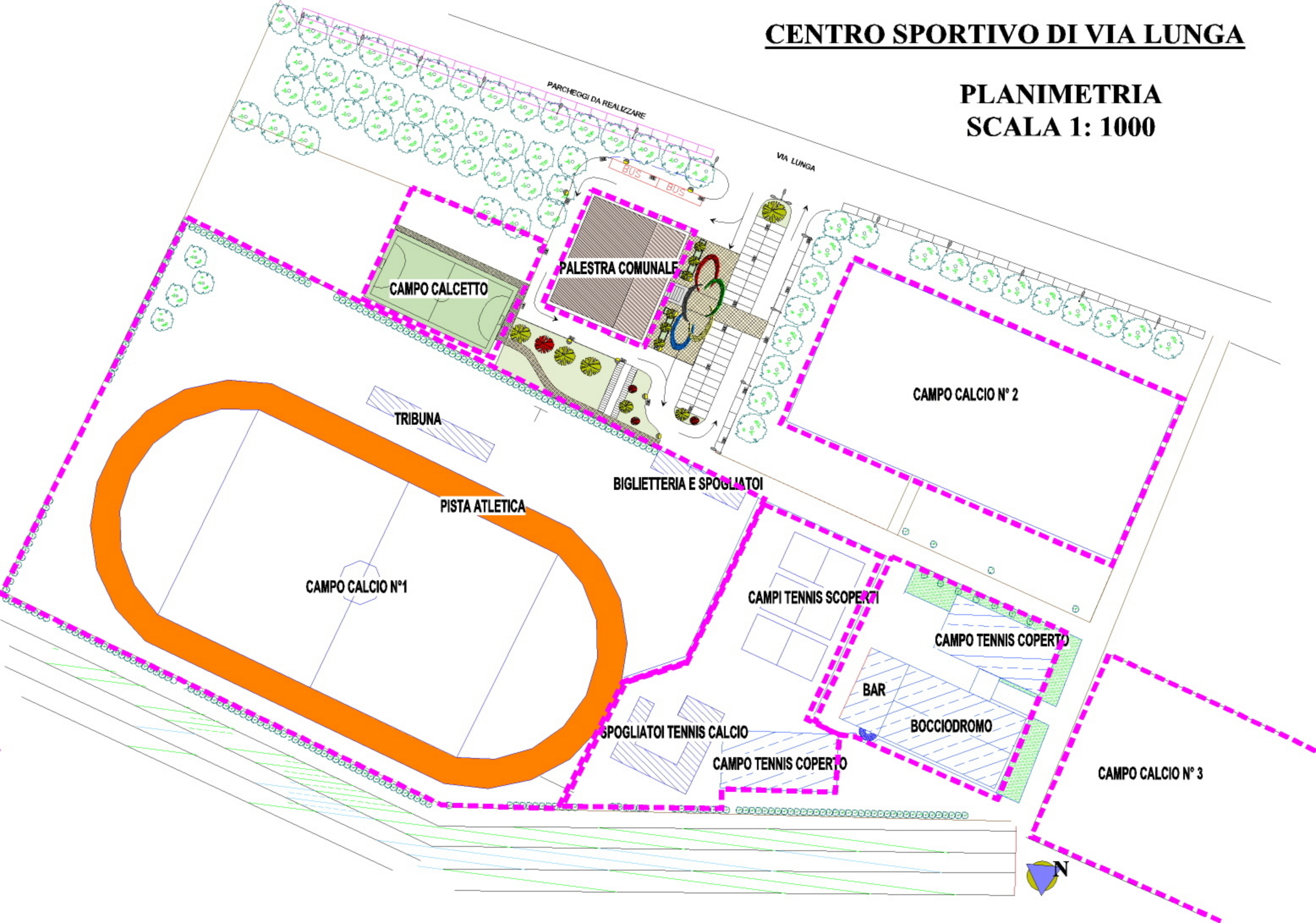




PALESTRA XXV APRILE

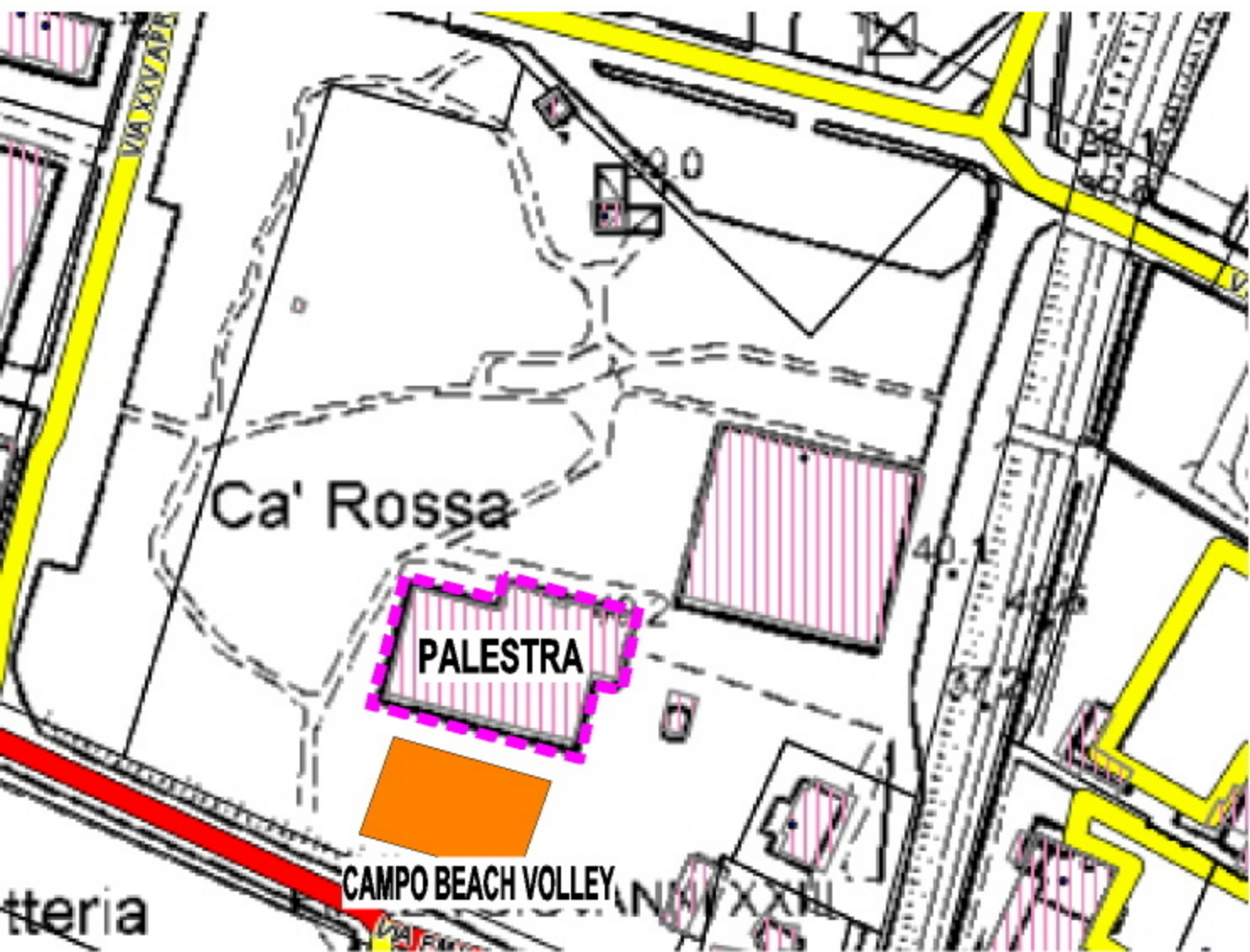
# CENTRO SPORTIVO DI VIA LUNGA

**PLANIMETRIA**  
**SCALA 1: 1000**

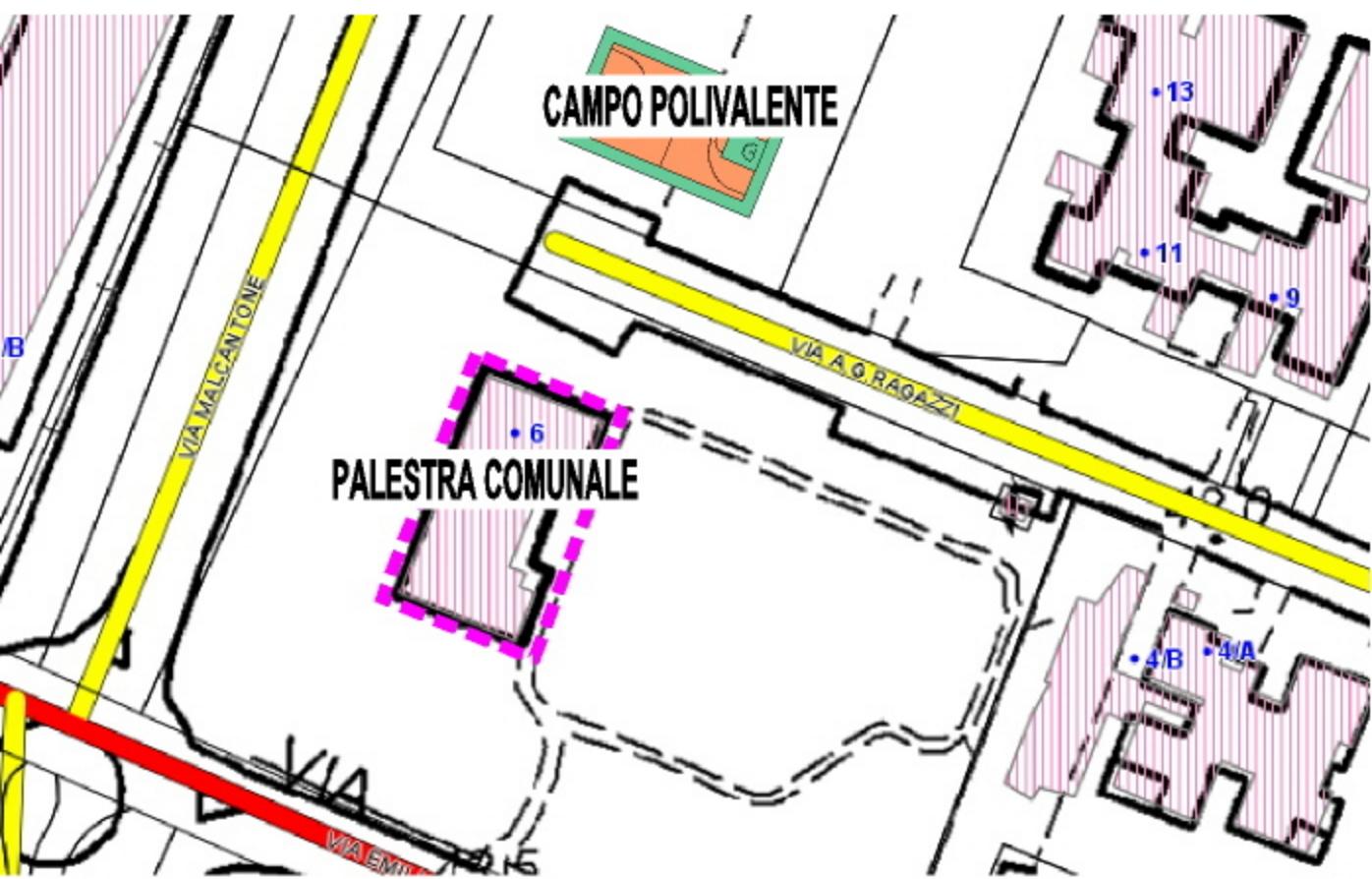




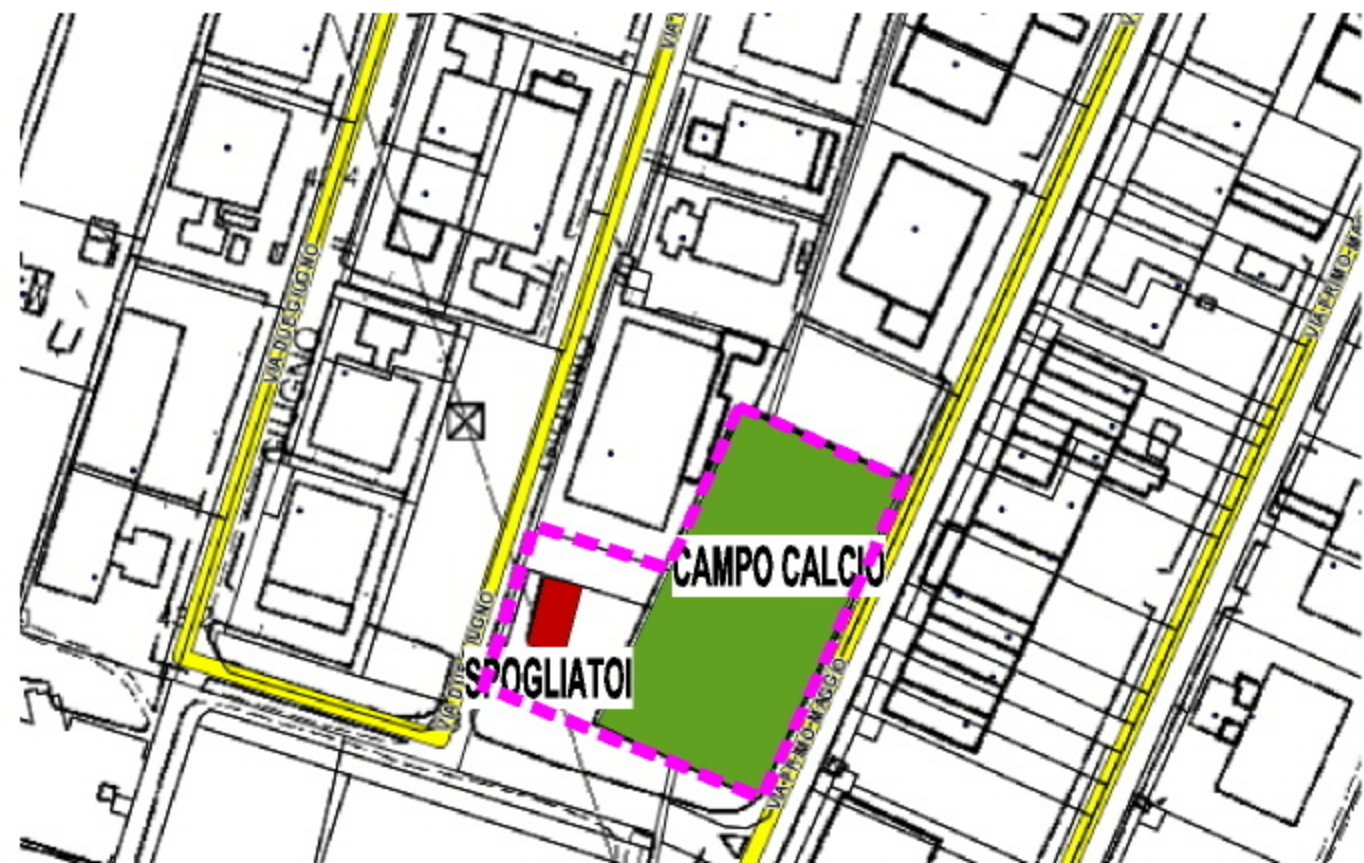
**PALESTRA ANZOLA via XXV Aprile 6/a**



# PALESTRA LAVINO DI MEZZO via Ragazzi 4



# CAMPO CALCIO LAVINO via 2 Giugno



## **Allegato B**

### ***PIANO DI CONDUZIONE TECNICA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI***

Il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di servizio, di custodia e di vigilanza, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

Il concessionario sarà in particolare tenuto sulla base del presente piano a garantire il perfetto funzionamento e la perfetta pulizia dell'impianto e dunque delle attrezzature e dei locali dati in uso e delle relative pertinenze secondo le specifiche di seguito elencate.

#### **PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE AL CONCESSIONARIO**

##### **A. Servizi di pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti**

Il servizio di pulizia riguarda l'intero impianto sportivo affidato in concessione e dunque tutti i locali, gli impianti, le aree limitrofe diverse dai campi da gioco e relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature.

L'attività di pulizia e sanificazione deve essere svolta in modo tale da garantire il mantenimento dell'impianto nelle condizioni igienico-sanitarie idonee all'attività svolta.

Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità del concessionario a perfetta regola d'arte, senza intralciare le attività che vengono praticate nell'impianto.

A carico del concessionario sono i prodotti per l'igiene (sapone, liquidi, carta, accessori, disinfettanti per servizi ecc.) che dovranno essere installati negli ambienti destinati ai servizi igienici, docce ecc. e mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata della concessione.

Il concessionario dovrà provvedere altresì all'acquisto delle attrezzature e dei prodotti detergenti necessari per l'espletamento di servizi in questione.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e degli sfalci devono essere effettuati nel rispetto delle norme igieniche, utilizzando gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, vetro, plastica e rifiuti organici) o conferendo all'isola ecologica il materiale non depositabile nei contenitori stessi.

E' necessario, qualora si usurino o manchino, procurare dei contenitori in numero adeguato per mantenere accuratamente raccolti i rifiuti.

Le operazioni di pulizia devono essere regolari e frequenti sia per i contenitori sia per i luoghi in cui vengono accumulati i rifiuti.

Il servizio deve rispettare le seguenti cadenze:

- servizio di pulizie ad ogni uso degli impianti, che comprenda tutti gli ambienti utilizzati;
- servizio di pulizie settimanali indipendentemente dall'uso dell'impianto;
- servizio di pulizie annuale a fondo da effettuarsi prima dell'inizio della stagione sportiva;

Il concessionario dovrà inoltre assicurare lo sgombero della neve dei percorsi di accesso ai diversi locali e trattamento con sale per evitare il formarsi di ghiaccio.

##### **B. Interventi di manutenzione riparativa e programmata**

Disposizioni generali: ai sensi del D.P.R. 380/2001 si definisce come "intervento di manutenzione ordinaria", l'intervento edilizio che riguarda le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quegli interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Il Concessionario è tenuto ad effettuare a proprio carico gli interventi di ordinaria manutenzione indispensabili a garantire la sicurezza delle persone, la continua funzionalità di tutta la struttura e la conservazione in perfetto stato delle strutture e degli impianti. Ogni intervento di manutenzione, così come ogni intervento migliorativo o modificativo che importi interventi strutturali, potrà essere effettuato solo dopo aver ottenuto l'assenso scritto da parte del Comune e nel rispetto dei tempi e delle prescrizioni da questo impartite. In caso di mancata, incompleta o non tempestiva esecuzione delle necessarie opere di manutenzione ordinaria, vi provvede il Comune con diritto di rivalsa verso il concessionario inadempiente e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. Il



Comune si intende sollevato da ogni responsabilità in ordine a danni a persone o cose derivanti dalla effettuazione degli interventi in questione.

Il soggetto gestore provvede alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione di seguito descritti.

Le operazioni manutentive indicate riguardano l'impianto sportivo nel suo complesso, comprese le pertinenze, le attrezzature, le tribune, gli spogliatoi e i locali, le cancellate, la recinzione e gli impianti a servizio del centro sportivo e comunque tutto ciò che ai sensi della convenzione costituisce oggetto di affidamento.

Le operazioni minime che devono essere garantite sono le seguenti:

1. Manutenzione delle apparecchiature elettriche, citofoniche, comandi apri porta, di illuminazione, apparecchiature idriche e dei corpi radianti e termoconvettori;
2. Manutenzione ordinaria della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento;
3. Espurgo e pulizie degli scarichi, dai lavandini, docce e w.c.
4. Fornitura e sostituzione lampade di qualsiasi tipo per gli impianti di illuminazione aree di gioco (calcio, calcetto, tennis, ecc...);
5. Pulizia e spurgo fosse biologiche;
6. Manutenzione e riparazione degli arredi e attrezzature, infissi e vetri, porte e serrature, compresa la loro sostituzione per negligenza o dolo da parte degli operatori e degli utenti del concessionario;
7. Manutenzione di parquet e pavimenti;
8. Opere di ripresa: i fabbricati di qualsiasi tipo e specie dovranno essere mantenute con opere di ripresa da eseguire al momento che se ne rileva la necessità. Per opere di ripresa si intendono si tinteggiatura e verniciatura, rifacimento di intonaci cadenti, sostituzione di parti pericolanti o deteriorate, riparazione di coperture, canali di gronde e tutto ciò che potrà essere rilevato per la salvaguardia dei fabbricati;
9. Manutenzione delle aree verdi esterne ai fabbricati, di cancelli, cancellate, reti di recinzione nonché pulizia, taglio erba, irrigazione e potatura delle piante, in accordo e su indicazioni del personale del Servizio Ambiente del Comune. Lo smaltimento degli sfalci dovrà avvenire secondo le modalità indicate al precedente punto A;
10. Manutenzione ai terreni di gioco ed al relativo manto erboso, garantendo tutte le lavorazioni necessarie al fine di garantire il mantenimento del campo in condizioni ottimali;
11. Riparazione e sostituzione della parti fisse e mobili dei campi da gioco (porte, reti calcio, reti campi da tennis, bandierine, tabelloni pallacanestro, retine, panchine squadre, ecc...)
12. Manutenzione periodica degli impianti antincendio in modo che gli stessi risultino sempre al massimo dell'efficienza e, comunque, rispondenti alle norme di legge vigenti;
13. Pulizia delle zone destinate agli spettatori dopo ogni periodo di utilizzo;
14. Manutenzione apparecchiature di allarme
15. Approvvigionamento materiale per la gestione di tutte le attività manutentive sopra elencate.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e/o straordinaria il concessionario che si avvarrà di ditte esterne incaricate della gestione degli spazi verdi e delle strutture, con apposita comunicazione ne informerà il competente Ufficio Tecnico. In particolare per la conduzione delle centrali termiche, e degli impianti di illuminazione, energia solare o fotovoltaico dovranno essere incaricati soggetti qualificati ed abilitati alle manutenzioni necessarie, periodici controlli e e/o certificazioni necessarie.

### **C. Servizi di custodia, vigilanza e conduzione degli impianti sportivi**

1. Custodia e sorveglianza degli impianti affidati e di quanto in esso contenuto, segnalando tempestivamente al Comune ogni menomazione, danno, sottrazione, abuso o altro che riguardi la buona conservazione, il funzionamento, l'efficienza e la sicurezza degli impianti e delle attrezzature;
2. Apertura degli impianti;
3. Vigilanza durante il funzionamento dell'impianto;
4. Vigilanza sul rispetto dei regolamenti che disciplinano l'uso ed il funzionamento degli impianti affidati in custodia, richiamando gli utenti al rispetto delle disposizioni;
5. Spegnimento di tutte le luci dei locali e degli impianti diverse da quelle destinate alla vigilanza notturna;

6. Chiusura degli ingressi di accesso agli impianti;
7. Custodia delle relative chiavi in luogo chiuso e protetto;
8. Adempimenti di competenza in merito alle normative sulla sicurezza nei luoghi pubblici e antincendio, che prevedono anche la costituzione di una squadra antincendio e di primo soccorso, con personale adeguatamente formato.

**D. In generale, il concessionario dovrà assicurare:**

1. Reperimento, coordinamento, controllo e formazione del personale necessario alla conduzione e alla manutenzione, dotato di competenze tecniche, qualità morali e capacità secondo la funzione assegnata e la destinazione pubblica degli impianti affidati. Il concessionario è responsabile sotto tutti gli aspetti delle persone che a qualunque titolo operano negli impianti affidati, siano essi dipendenti, soci, volontari, collaboratori occasionali ecc...;
2. Adempimenti in materia di sicurezza, D.lgs.81/2008 e sue modificazioni, relativi agli elementi strutturali e agli impianti tecnologici posti a carico dalla convenzione, nonché adempimenti tecnici e burocratici per certificazioni/autorizzazioni enti di vigilanza e controllo, compresi omologazione dell'impianto sportivo e certificazione Commissione di Vigilanza Pubblici Spettacoli, se e qualora necessari;
3. Nomina del referente tecnico per il funzionamento e la conduzione degli impianti sportivi ed il referente dell'organizzazione dell'attività sportiva, nonché i referenti incaricati per la sicurezza degli impianti, che dovranno essere comunicare ai preposti servizi dell'amministrazione Comunale.

**E. Aggiornamenti del Piano di conduzione tecnica**

Nell'ipotesi di modifiche strutturali e/o dotazionali all'impianto nonché di sostituzione o installazione di nuovi o diversi impianti tecnologici, il presente piano verrà aggiornato dal Comune. Il piano così aggiornato verrà consegnato al gestore, che sarà tenuto alla sua piena osservanza.

## **Allegato C**

### ***PIANO DI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI***

Il piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni possibili per l'impianto e gli orari d'uso dello stesso, il piano può essere modificato e aggiornato annualmente su proposta del gestore ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

#### **Destinazione d'uso attuale e potenziale:**

Gli impianti sportivi oggetto della concessione, identificati dalle planimetrie allegate quale parte integrante e sostanziale della stessa, risulta attualmente costituito da:

- a. ANZOLA DELL'EMILIA: CENTRO SPORTIVO – Via Lunga. 8/c comprendente i seguenti impianti:
  - n. 3 campi da calcio e relativi spogliatoi e servizi, compresi gli spazi aperti attrezzati
  - n. 2 campi da tennis coperti
  - n. 3 campi da tennis all'aperto e relativi spogliatoi e servizi
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici
  - n. 1 pista da atletica leggera
  - n. 1 bocciodromo e relativi spogliatoi e servizi
  - n. 1 locale adibito a Centro ricreativo, compresa l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e/o altre attività compatibili con le finalità della concessione, posto a servizio del centro sportivo
  - n. 1 campo da calcetto
  - centro sportivo di via Lunga ed annessi spazi esterni
- b. PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO: SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PASCOLI":
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici e campetto da beach volley – via XXV Aprile, 6/a -
- c. LAVINO DI MEZZO:
  - n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici – via Ragazzi, 4
  - n. 1 campo da calcio e relativi spogliatoi e servizi - zona artigianale due giugno primo maggio.

Sugli impianti sportivi comunale insiste un vincolo funzionale, coerente con la loro vocazione naturale ad essere impiegati in favore della collettività, per attività di interesse generale e pertanto la conduzione degli impianti sportivi sottenda a tale tipologia di attività.

Hanno una funzione prioritaria per la promozione e l'avviamento allo sport, in particolare a favore delle fasce dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età anziana, per la pratica dell'attività didattico-motoria delle scuole, per l'attività formativa di base nonché per l'attività agonistica (campionati, gare, tornei) anche di rilevanza sovracomunale, sino ai livelli consentiti dalla caratteristiche strutturali degli impianti.

Pertanto gli impianti considerati dovranno essere messi prevalentemente a disposizione delle scuole del territorio e degli organismi associativi del territorio che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse, in base al principio del pluralismo.

Il concessionario può usare gli impianti per effettuare le attività di seguito riportate:

- attività sportiva propria: allenamenti, corsi, stages, campionati, ecc...;
- attività amministrative e sociali;
- ogni altro tipo di attività compatibile con le finalità e gli obiettivi di cui al capitolato d'onere per la gestione degli impianti sportivi comunali.

#### **Tipologie di utenza ammessa e modalità di accesso**

Gli impianti sportivi comunali devono essere messi a disposizione per l'utilizzo da parte di istituzioni scolastiche, organizzazioni sportive e cittadini, nell'ottica di realizzazione di attività sportive, ricreative e sociali d'interesse pubblico del territorio.



Deve essere pertanto garantito il diritto a tutti i cittadini di poter usufruire di impianti e attrezzature sportive; gli impianti medesimi sono altresì utilizzabili per consentire lo svolgimento di iniziative con finalità sociali e culturali che richiedano ampi spazi atti a contenere una elevata partecipazione di pubblico.

Per queste ragioni l'utilizzo degli impianti dovrà essere destinato prevalentemente all'associazionismo sportivo espressione del territorio e ai cittadini residenti nel Comune di Anzola dell'Emilia, secondo le disposizioni che seguono:

1) dalle scuole del territorio, con utilizzo gratuito negli spazi previsti, limitatamente alle palestre collocate in prossimità dei plessi scolastici del territorio, e più precisamente:

- Palestra del Centro Sportivo di Via Lunga, 8/c
- Palestra di via XXV Aprile, 6/a
- Palestra di via Ragazzi, 4

per lo svolgimento delle attività didattiche di educazione fisica, motoria e ludico - ricreativa in orario scolastico.

Le palestre sono nella disponibilità del concessionario:

- a partire dall'orario di cessazione delle attività didattiche nelle giornate che prevedono attività didattiche e scolastiche, da calendarizzare prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- per tutto il giorno nelle giornate che non prevedono attività didattiche e scolastiche;
- nel periodo estivo al termine del calendario scolastico.

L'Istituto comprensivo in tali orari e in tali giornate non risulta assegnatario delle palestre ed è sollevato da ogni responsabilità relativa al loro utilizzo.

Gli orari di utilizzo potranno subire variazioni annuali sulla base della disponibilità concessa dall'Istituto comprensivo e di eventuali diversi accordi tra le parti.

Saranno a carico dell'Istituto Comprensivo tutti gli obblighi prevenzionistici previsti per legge in materia di sicurezza e igiene durante l'orario delle lezioni e limitatamente alle proprie attività ed al periodo di utilizzo delle palestre da parte dell'Istituto stesso.

Ciascun utilizzatore sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni a persone o cose, derivanti dalle proprie attività, anche e soprattutto in caso di uso improprio delle strutture, impianti, arredi e attrezzature.

2) dalle società sportive del territorio che praticano discipline sportive compatibili con le caratteristiche strutturali degli impianti stessi, dietro corrispettivo come da tariffe d'uso approvate dall'amministrazione comunale, per attività volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva sul territorio di Anzola dell'Emilia, in tutti i suoi molteplici aspetti salutari, educativi, aggregativi e sociali.

Al fine di garantire il perseguimento dell'interesse pubblico e la valorizzazione delle realtà associative che sono espressione del territorio, alle suddette società dovrà essere garantito un monte ore annuo minimo di utilizzo degli impianti per la promozione e l'avviamento allo sport, in particolare a favore delle fasce dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età anziana, quantificato in 14.000 ore. Alle suddette società dovrà essere inoltre garantita prioritariamente la possibilità di utilizzo nelle fasce orarie pomeridiane, e comunque nelle fasce orarie e nelle giornate richieste dalle stesse per favorire la fruibilità da parte dei soggetti destinatari delle attività sportive (corsi e scuole sportive, manifestazioni, gare, destinate a tutte le fasce di età, progetti, ecc..., con particolare riguardo ai giovani fino ai 16 anni e agli ultrasessantacinquenni), coerentemente con le finalità sopra indicate.

3) direttamente dal concessionario, per la realizzazione di attività sportiva propria, di attività amministrative e sociali, e di altre attività ed iniziative complementari di natura extra-sportiva, per accrescere la redditività degli impianti e concorrere al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e alla sostenibilità degli investimenti, compatibilmente con gli utilizzi consentiti dalla natura degli impianti e con le finalità e gli obiettivi di cui al capitolato d'onere per la gestione degli impianti sportivi comunali.

- 4) da soggetti terzi che ne richiedano l'uso per le finalità di cui sopra, dietro corrispettivo come tariffe d'uso approvate dall'amministrazione comunale, salvaguardando la priorità di utilizzo e di massima fruibilità da parte dei cittadini e la valorizzazione delle pratiche motorie di base.
- 5) dall'amministrazione comunale concedente per lo svolgimento di iniziative proprie, compatibili con le caratteristiche degli impianti, in tempi ed orari preventivamente concordati col concessionario al fine di non compromettere il calendario di allenamenti, tornei, campionati e altre iniziative sportive in programma, secondo le modalità che verranno concordate. L'uso degli impianti da parte dell'Amministrazione per le finalità di cui sopra sarà a titolo gratuito per n. 5 giornate annue per ogni singola tipologia di impianto.

Il concessionario deve comunque garantire il rispetto delle norme di sicurezza nell'uso degli impianti e la presenza, ove richiesto per legge, degli operatori abilitati alla prevenzione incendi per ciascun impianto e al primo soccorso.

### **Accessibilità ed utilizzo degli impianti sportivi.**

Il principio generale al quale deve sottostare il Concessionario è quello che l'apertura e la fruibilità dell'impianto deve essere garantita a tutti i cittadini che intendono praticare attività motoria in genere, con le modalità di cui all'atto di concessione.

L'accesso è differenziato a seconda della tipologia dell'impianto e di destinatario; coerentemente con quanto stabilito nelle linee di indirizzo definite dall'Amministrazione concedente, l'utilizzo degli impianti deve essere garantito come segue:

- a) per le scuole, negli impianti e negli orari fissati per le stesse, coincidenti con l'orario delle attività didattiche nelle giornate che prevedono attività didattiche e scolastiche, sulla base del calendario scolastico;
- b) per le società sportive del territorio che, durante la stagione sportiva, ne fanno richiesta di utilizzo, per le attività volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva sul territorio di Anzola dell'Emilia (corsi e scuole sportive destinate a tutte le fasce di età, gare, manifestazioni, progetti, con particolare riguardo fasce dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età anziana, per il monte ore minimo come sopra indicato e negli orari ;
- c) per il pubblico, compatibilmente con la programmazione ed i calendari previsti per i soggetti di cui ai punti precedenti e dal concessionario, a seconda della tipologia di impianto e della disciplina che in esso si può praticare.

Gli orari di apertura degli impianti possono essere differenziati a seconda delle stagioni (orario estivo – orario invernale).

Gli impianti sportivi funzioneranno per un numero di giorni ed orari settimanali definito in minimo 6 giorni con aperture mattutine per scuole, secondo quanto previsto dalla concessione e pomeridiane/serali dal lunedì al venerdì. Il Sabato e la domenica sono riservati prioritariamente allo svolgimento di campionati e tornei mattina e pomeriggio. Gli impianti potranno essere tenuti chiusi per festività natalizie, pasquali, estive, più le eventuali sospensioni per impraticabilità dovuta a maltempo e per questo non programmabile.

Il calendario e gli orari di apertura dei singoli impianti, e relative variazioni, devono essere resi noti agli utenti e ai cittadini anche mediante appositi cartelli.

Detti orari potranno essere ulteriormente modificati per lo svolgimento di gare, manifestazioni sportive e non, tornei, ecc. o specifiche richieste avanzate da utenti diversi.



## Allegato D PIANO TARIFFARIO

### TARIFE ORARIE CAMPI DA TENNIS

<b>CAMPI DA TENNIS PRESSO CENTRO SPORTIVO DI VIA LUNGA- ANZOLA EMILIA</b>					
<b>IMPIANTO</b>	<b>TARIFFA ORARIA</b>				
	<b>Base società sportive territorio</b>	<b>Promozione società sportive territorio</b>	<b>Calmierata altre società sportive</b>	<b>Uso pubblico</b>	
<b><i>CAMPI SCOPERTI (n.1 – n. 2 – n. 3) presso Centro Sportivo di via Lunga</i></b>					
giorno	€ 10,00	€ 4,00	€ 10,50		€ 12,00
sera	€ 10,00	€ 4,00	€ 11,50		€ 13,00
<b><i>CAMPI IN STRUTTURA (n. 4 – n. 5) presso Centro Sportivo di via Lunga</i></b>					
estate	€ 10,00	€ 4,00	€ 13,50		€ 15,00
inverno	€ 10,00	€ 4,00	€ 15,50		€ 17,00

Nota: tariffa promozione società sportive del territorio per iscritti sotto 16 anni e sopra 65 anni

**Allegato D PIANO TARIFFARIO****TARIFE ORARIE CAMPI DA CALCIO**

<b>CAMPI DA CALCIO PRESSO CENTRO SPORTIVO DI VIA LUNGA - ANZOLA EMILIA</b>					
<b>IMPIANTO</b>	<b>TARIFFA ORARIA</b>				
	<b>Base società sportive territorio</b>	<b>Promozione società sportive territorio</b>	<b>Calmierata altre società sportive</b>	<b>Uso pubblico</b>	
<b>CAMPO N. 1</b>					
senza spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 72,00	€ 80,00	
con spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 90,00	€ 100,00	
<b>CAMPO 2</b>					
solo campo	€ 12,00	€ 6,00			
senza luci con spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00			
con luci e con spogliatoi a 7	€ 12,00	€ 6,00	€ 110,00	€ 130,00	
con luci e con spogliatoi a 11	€ 12,00	€ 6,00	€ 125,00	€ 150,00	
<b>CAMPO N. 3</b>					
solo campo	€ 12,00	€ 6,00			
con luci e senza spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00			
con luci e con spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00			
<b>CAMPO DA CALCETTO</b>					
senza spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 40,50	€ 45,00	
diurno e spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 45,00	€ 50,00	
con illuminazione e spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 54,00	€ 60,00	

Nota: tariffa promozione società sportive del territorio per iscritti sotto 16 anni e sopra 65 anni

<b>CAMPI DA CALCIO PRESSO FRAZIONE DI LAVINO</b>					
<b>IMPIANTO</b>	<b>TARIFFA ORARIA</b>				
	<b>Base società sportive territorio</b>	<b>Promozione società sportive territorio</b>	<b>Calmierata altre società sportive</b>	<b>Uso pubblico</b>	
<b>CAMPO N. 4</b>					
solo campo	€ 12,00	€ 6,00	€ 45,00	€ 50,00	
con luci e senza spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 58,50	€ 65,00	
con luci e con spogliatoi	€ 12,00	€ 6,00	€ 72,00	€ 80,00	

Nota: tariffa promozione società sportive del territorio per iscritti sotto 16 anni e sopra 65 anni



## Allegato D PIANO TARIFFARIO

### TARIFE ORARIE BOCCIODROMO

IMPIANTO	TARIFFA ORARIA						
	Base società sportive territorio		Promozione società sportive territorio		Calmierata altre società sportive (per campo)		Uso pubblico (per campo)
<b><i>BOCCIODROMO presso Centro sportivo di via Lunga</i></b>	€ 18,00		€ 15,00		€ 4,00		€ 5,00

Nota: tariffa promozione società sportive del territorio per iscritti sotto 16 anni e sopra 65 anni



## Allegato D PIANO TARIFFARIO

### TARIFE ORARIE PALESTRE

IMPIANTO	TARIFFA ORARIA			
	Base società sportive territorio	Promozione società sportive territorio	Calmierata altre società sportive	Usò pubblico
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – VIA XXV APRILE</b>				
Palestra via XXV Aprile	€ 12,00	€ 6,00	€ 18,00	€ 23,00
<b>CENTRO SPORTIVO DI VIA LUNGA</b>				
Palestra via Lunga	€ 15,00	€ 9,00	€ 20,00	€ 25,00
<b>FRAZIONE LAVINO DI MEZZO</b>				
Palestra via Ragazzi	€ 12,00	€ 6,00	€ 16,00	€ 18,00

Nota: tariffa promozione società sportive del territorio per iscritti sotto 16 anni e sopra 65 anni

**Allegato E - PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED INTERVENTI STRAORDINARI**
**Piano degli investimenti ed interventi straordinari**

da realizzare entro						livello priorità
Entro 5 anni						A
Struttura			prezzi unit.	prezzi totali	IMPORTO INTERVENTI DA REALIZZARE – ALLEGATO E	
<b>Palestra via Lunga</b>						
<b>Nuovo impianto termico della palestra di via Lunga</b>						
Rimozione e smaltimento impiantistica CT	c	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
F.p.o. nuove caldaie a condensazione potenza kW 330 compreso organi di sicurezza e controllo INAIL, adeguamento canna fumaria con intubamento non a parete	n	1	€ 35.000,00	€ 35.000,00		
F.p.o. regolazione di centrale	c	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00		
F.p.o. addolcitore automatico volumetrico, portata 1,6 mc/h	n	1	€ 2.200,00	€ 2.200,00		
F.p.o. sistema dosaggio prodotto chimici antincrostanti ed antilegionella per ACS	n	3	€ 1.300,00	€ 3.900,00		
Nuovo boiler con miscelatore termostatico	n	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
					<b>€ 52.600,00</b>	
<b>Biglietteria e servizi calcetto via Lunga</b>						
<b>Adeguamento locale tecnico della biglietteria e spogliatoi calcetto</b>						
F.p.o. sistema dosaggio prodotto chimici antincrostanti ed antilegionella per ACS	n	2	€ 1.300,00	€ 2.600,00		
					<b>€ 2.600,00</b>	
<b>Spogliatoi calcio e tennis via Lunga</b>						
<b>Nuovo impianto termico degli spogliatoi calcio e tennis</b>						
Rimozione e smaltimento impiantistica CT	c	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
F.p.o. nuove caldaie a condensazione potenza kW 230 compreso organi di sicurezza e controllo INAIL , adeguamento canna fumaria	n	1	€ 28.000,00	€ 28.000,00		
F.p.o. regolazione di centrale	c	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00		
F.p.o. addolcitore automatico volumetrico, portata 1,6 mc/h	n	1	€ 2.200,00	€ 2.200,00		
F.p.o. sistema dosaggio prodotto chimici, antincrostanti ed antilegionella	n	3	€ 1.300,00	€ 3.900,00		
Nuovo boiler con miscelatore termostatico	n	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
					<b>€ 46.600,00</b>	
<b>Bar e centro ricreativo via Lunga</b>						
<b>Adeguamento locale tecnico a disposizione del bar e del centro ricreativo del centro sportivo di via Lunga</b>						
Opere edili aumento superficie di ventilazione	n	1	€ 800,00	€ 800,00		
					<b>€ 800,00</b>	

<b>Bocciodromo via Lunga</b>					
<b>Nuovo impianto termico per il bocciodromo</b>					
Rimozione e smaltimento impiantistica CT	c	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
F.p.o. nuove caldaie a condensazione potenza kW 200 compreso organi di sicurezza e controllo INAIL, adeguamento canna fumaria	n	1	€ 26.000,00	€ 26.000,00	
F.p.o. regolazione di centrale	c	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
F.p.o. addolcitore automatico volumetrico, portata 1,2 mc/h	n	1	€ 1.800,00	€ 1.800,00	
F.p.o. sistema dosaggio prodotto chimici, antincrostanti	n	1	€ 1.300,00	€ 1.300,00	
					<b>€ 35.100,00</b>
<b>Campo tennis struttura in acciaio via Lunga</b>					
<b>Nuovo impianto termico per il campo tennis coperto con struttura in acciaio</b>					
Nuovo generatore aria calda da 180 kw , portata 12,000 mc/h	n	1	€ 22.000,00	€ 22.000,00	
					<b>€ 22.000,00</b>
<b>Campo tennis struttura in legno via Lunga</b>					
<b>Nuovo impianto termico per il campo tennis coperto con struttura in legno</b>					
Nuovo generatore aria calda da 180 kw , portata 12,000 mc/h , collegamento canalizzazioni aria , camino espulsione fumi , ecc	n	1	€ 28.000,00	€ 28.000,00	
					<b>€ 28.000,00</b>
<b>Palestra via Ragazzi Lavino</b>					
<b>Adeguamento della Centrale Termica della palestra via Ragazzi a Lavino</b>					
F.p.o. addolcitore automatico volumetrico, portata 1,6 mc/h	n	1	€ 2.200,00	€ 2.200,00	
F.p.o. sistema dosaggio prodotto chimici, antincrostanti ed antilegionella	n	3	€ 1.300,00	€ 3.900,00	
Nuovo boiler con miscelatore termostatico	n	1	€ 4.500,00	€ 4.500,00	
					<b>€ 10.600,00</b>
<b>Spogliatoi calcio via I Maggio Lavino</b>					
<b>Adeguamento del locale caldaia degli spogliatoi calcio via I Maggio a Lavino</b>					
Apertura di ventilazione locale caldaia , realizzazione controtubo per rete gas interna , sistema dosaggio inibitore corrosione anticallcare	n	1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
					<b>€ 2.500,00</b>
			TOTALE		<b>€ 200.800,00</b>
<b>SOSTITUZIONI DEI GRUPPI DI POMPAGGIO</b>					<b>€ 20.000,00</b>
Integrazione per margine					<b>€ 17.200,00</b>
<b>TOTALE DA CONSIDERARE</b>					<b>€ 238.000,00</b>
nota: tutti gli interventi della tabella sono <b>Priorità A</b>					



**Allegato E - PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED INTERVENTI STRAORDINARI****Piano degli investimenti ed interventi straordinari**

<b>livello priorità</b>	<b>da realizzare entro</b>
<b>B</b>	Entro 8 anni

<b>INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI</b>
<b>Intervento di manutenzione del campo da calcetto di via Lunga</b>	
Manutenzione straord. rigenerazione manto in erba sintetica	€ 15.000,00
<b>Installazione di impianti di Illuminazione a led per i campo da tennis all'aperto del centro sportivo di via Lunga</b>	
Sostituzione fari illuminazione campi con apparecchiature a led	€ 15.000,00
<b>Sostituzione telo di copertura del campo da tennis coperto</b>	
Sostituzione telo di copertura con telo doppia membrana e stratificatore e revisione struttura copertura geodetica in acciaio	€ 45.000,00
<b>Installazione di impianto di Illuminazione a led per il campo da tennis coperto</b>	
Sostituzione fari illuminazione campo con apparecchiature led	€ 10.000,00
<b>Interventi di manutenzione e verniciatura della struttura in legno lamellare del Bocciodromo</b>	
Manutenzione e verniciatura della struttura in legno lamellare	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 95.000,00</b>

## **Allegato E - PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED INTERVENTI STRAORDINARI**

### **Nuovo impianto termico della palestra di via Lunga**

Le principali lavorazioni necessarie consistono nella fornitura di una nuova caldaia di potenza pari a 330 kw comprensiva degli organi di controllo e di sicurezza INAIL con l'intubamento della canna fumaria. Inoltre si rende necessario installare un nuovo boiler con miscelatore termostatico di capacità superiore rispetto a quello attualmente installato con sistema di regolazione della centrale.  
Dal punto di vista della sicurezza antincendio, occorre aumentare superficie di ventilazione naturale.  
È necessaria l'installazione di un sistema di trattamento chimico/fisico dell'acqua sia riscaldamento sia calda sanitaria

### **Adeguamento locale tecnico della biglietteria e spogliatoi calcetto**

L'impianto dedicato agli spogliatoi del calcetto è costituito da un recente impianto con caldaia a condensazione sotto 35 kw, che alimenta sistema riscaldamento a radiatori e boiler da 500 litri produzione acqua calda sanitaria, con presenza di integrazione da pannello solare termico. È necessario l'installazione di un sistema dosaggio condizionante chimico anticorrosivo ed antincrostante.

### **Nuovo impianto termico degli spogliatoi calcio e tennis**

La centrale termica è collocata all'interno della volumetria del fabbricato e necessita della fornitura di una nuova caldaia di potenza pari a 230 kw comprensiva degli organi di controllo e di sicurezza INAIL con l'intubamento della canna fumaria. Inoltre si rende necessario installare un nuovo boiler con miscelatore termostatico di capacità superiore rispetto a quello attualmente installato e di un sistema di regolazione della centrale.  
Dal punto di vista della sicurezza antincendio, occorre aumentare superficie di ventilazione naturale, occorre accertare classe di resistenza al fuoco della struttura portante.  
È necessaria l'installazione di un sistema di trattamento chimico/fisico dell'acqua sia riscaldamento sia calda sanitaria

### **Adeguamento locale tecnico a disposizione del bar e del centro ricreativo del centro sportivo di via Lunga**

La struttura che si sviluppa su 2 piani, presenta il locale adibito a centrale termica con accesso da terrazzo esterno piano primo. La centrale termica risulta costituita da:  
N° 1 caldaie ad acqua calda in acciaio con potenzialità termica utile di 51 kW, (56.8 kw al focolare) del tipo atmosferico bruciatore a tappeto di gas metano, modello Euroterm egp.  
N° 1 circuito a servizio dell'impianto di riscaldamento radiatori costituito da 1 gruppo di pompaggio costituito da 1 pompa gemellare.  
Dal punto di vista della sicurezza antincendio, occorre aumentare superficie di ventilazione naturale, occorre accertare classe di resistenza al fuoco della struttura portante.

### **Nuovo impianto termico per il bocciodromo**

La struttura bocciodromo presenta impianto con aerotermi, alimentati da centrale termica dedicata posta in locale esterno. La centrale necessita dell'installazione di una nuova caldaia di potenza pari a 200 kw comprensiva degli organi di controllo e di sicurezza INAIL con l'adeguamento della canna fumaria.  
È necessaria inoltre l'installazione di un sistema di trattamento chimico/fisico dell'acqua.

### **Nuovo impianto termico per il campo tennis coperto con struttura in acciaio**

Nel locale tecnico isolato posto tra il fabbricato del bocciodromo e il campo da tennis è necessario installare un nuovo generatore di aria calda a servizio del campo tennis adiacente, il generatore da 180 kw dovrà avere una portata di 12.000 mc/h e essere dotato di nuove canalizzazioni aria e camino di espulsione dei fumi.

### **Nuovo impianto termico per il campo tennis coperto con struttura in legno**

La struttura è scaldata mediante generatore di aria calda esterno. La macchina è separata dal pallone tennis mediante muro in c.a di separazione, occorre installare serrande tagliafuoco sui condotti di mandata e ripresa aria ambiente, ed è necessario installare un nuovo generatore di aria calda, il generatore da 180 kw dovrà avere una portata di 12.000 mc/h e essere dotato di nuove canalizzazioni aria e camino di espulsione dei fumi.

### **Adeguamento della Centrale Termica della palestra via Ragazzi a Lavino**

La struttura risulta dotata di centrale termica dedicata , collocata in locale all'interno della volumetria del fabbricato, con accesso dedicato dall'esterno. La centrale termica risulta costituita da:

N° 1 caldaie ad acqua calda in acciaio con potenzialità termica utile di 105 kW (al focolare 115 kw), corredata di bruciatore di gas metano monostadio ,

N° 1 circuito a servizio dell'impianto di riscaldamento termoconvettori costituito da 1 gruppo di pompaggio costituito da due pompe singole;

N° 1 circuito a servizio dell'impianto di riscaldamento della palestra ad aerotermi , costituito da 1 gruppi di pompaggio costituiti da due pompe singole;

Si rende necessario installare un nuovo boiler con miscelatore termostatico e di un sistema di regolazione della centrale.

È necessaria l'installazione di un sistema di trattamento chimico/fisico dell'acqua sia tecnica (riscaldamento) sia calda sanitaria .

### **Adeguamento del locale caldaia degli spogliatoi calcio via I Maggio a Lavino**

Il complesso costituito da 2 fabbricati adiacenti , presenta generatore di calore combinato con boiler produzione acqua calda sanitaria. Il sistema risulta costituito da caldaia da 34.8 kw al focolare , del tipo murale , installata "a zaino" su boiler da 800 lt.

Si rende necessario la realizzazione di un'adeguata apertura di ventilazione della caldaia e la realizzazione di un controtubo per la rete gas interna.

È necessaria l'installazione di un sistema di trattamento chimico/fisico dell'acqua .

### **Intervento di manutenzione del campo da calcetto di via Lunga**

Il campo oggetto dell'intervento è un impianto all'aperto posto sul retro del fabbricato adibito a palestra sono necessarie lavorazioni di rigenerazione consistono nelle attività di decompattamento del materiale di intasamento in profondità al fine di favorire l'infiltrazione dell'acqua nel substrato rendendo la una superficie omogenea e livellata. Successivamente si prevede la raccolta il filtraggio e la redistribuzione del materiale di intasamento rimuovendo anche le più piccole impurità e sedimenti ridistribuendolo nelle zone più scariche, infine si procede alla spazzolatura finale e al trattamento di sanificazione.

### **Installazione di impianti di Illuminazione a led per i campo da tennis all'aperto del centro sportivo di via Lunga**

Per i campi da tennis all'aperto si prevede l'installazione di fari a led, con proiettori ad alta efficienza sono da prevedere le modifiche al quadro elettrico esistente per allacciamento dell'impianto e la gestione del sistema tramite orologio astronomico e pulsantiere di accensione temporizzata.

### **Campi da tennis struttura in acciaio**

#### **Sostituzione telo di copertura del campo da tennis coperto**

Nel campo da tennis coperto si prevede la sostituzione del telone di copertura con un doppio telo ventilato al fine di ottenere una minor trasmittanza di calore all'interno della copertura .

Si prevede l'installazione di tende laterali scorrevoli, con guarnizione antivento sul lato superiore che permettono l'apertura su entrambi i lati, dal centro verso le estremità, fino ad un'altezza di 2,5 m dal piano suolo.

La ventilazione del doppio telo verrà realizzata con l'istallazione di un ventilatore centrifugo collocato nella parte inferiore della cupola riducendo i fenomeni di condensa e conseguente riduzione dei consumi di combustibile per il riscaldamento.

#### **Installazione di impianto di Illuminazione a led per il campo da tennis coperto**

Per il campo da tennis coperto si prevede l'installazione di fari a led, con proiettori ad alta efficienza si prevedono le modifiche al quadro elettrico esistente per allacciamento dell'impianto e la gestione del sistema tramite orologio astronomico e pulsantiere di accensione temporizzata.

### **Interventi di manutenzione e verniciatura della struttura in legno lamellare del Bocciodromo**

Gli elementi in legno lamellare esterni del bocciodromo necessitano trattamenti protettivi della superficie lignea con prodotti antitarlo, fungicidi, antimuffa o anche prodotti di carattere ignifugo o idrorepellente. I trattamenti vanno eseguiti su superfici precedentemente pulite, con un impregnante per legno al fine di penetrare nelle fibre del legno, esaltandone le venature naturali e rendendolo resistente all'azione dei vari agenti atmosferici.

**COSTI E RICAVI INDICATIVI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI OGGETTO  
DELLA CONCESSIONE - periodo 01/07/2020-30/06/2035**

<b>Fatturato</b>	€ 3.560.792
<b>Altri Costi</b>	€ 2.773.502
Gestione impianti sportivi - utenze	€ 2.184.957
Gestione impianti sportivi	€ 454.471
Altri costi di gestione	€ 134.074
<b>AMMORTAMENTI</b>	€ 333.000
Amm.ti materiali	€ 333.000
Amm.ti immateriali	€ 0
<b>Costi Personale</b>	€ 283.605
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	€ 170.685
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	-€ 60.995
Oneri Finanziari	€ 60.995
Ineressi Attivi	€ 0
<b>Utile esercizio anteimposte</b>	€ 109.690
Irap	€ 17.717
Ires	€ 26.326
<b>Utile dopo Imposte</b>	€ 65.647



## **PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

**periodo 01.07.2020 – 30.06.2035**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

#### **A. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti successivamente.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice; in particolare:

- a) Società ed Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni, Enti o Discipline riconosciute dal CONI, Enti di promozione sportiva, Discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI in possesso dei requisiti richiesti;
- b) Operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 che esercitano attività, ancorché non esclusiva, di gestione di impianti sportivi, alle condizioni di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti richiesti.

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) possono partecipare come singoli, consorziati, raggruppati, aggregati ovvero in forma costituendi raggruppamenti/consorzi.

#### **B. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

##### **1) Requisiti generali:**

- a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016. L'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 deve essere dichiarata anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- b) l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53 co. 16 ter del D.lgs 165/2001 inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- c) l'insussistenza di ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente.

##### **2) Requisiti di idoneità professionale:**

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) Per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative è, inoltre, richiesta l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative (D. M. 23 giugno 2004);
- c) Per le società e associazioni sportive dilettantistiche aventi atto costitutivo e statuto conformi a quanto previsto dall'art .90 L.27 dicembre 2002 n.289 comma 17 e 18 e successive modificazioni: iscrizione ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad Ente di Promozione Sportiva operante a livello nazionale nonché al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche istituito presso il C.O.N.I.;
- d) Per gli Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate: essere riconosciuti dal C.O.N.I..

3) **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- a) aver svolto attività analoghe a quelle oggetto della concessione nell'ambito di impianti sportivi in modo continuativo per l'ultimo triennio, dei quali almeno una a favore di pubbliche amministrazioni.  
Il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere i requisiti nella misura del 100%.  
Il requisito dovrà comunque essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo.

4) **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

- a) Fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto della concessione (impianti sportivi) riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari di complessivi € 450.000,00 come meglio specificato: avere realizzato negli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari un fatturato relativo alla gestione di impianti sportivi per un complessivo minimo di euro 450.000,00 (si precisa che il termine "fatturato" deve intendersi anche come ricavi di gestione, risultanti dai bilanci e/o dai rendiconti approvati ogni anno dal concorrente).  
Tale requisito è richiesto al fine di garantire una corretta ed efficace gestione degli impianti, tenuto conto delle caratteristiche degli stessi e del complesso delle attività organizzative ed operative necessarie ad assicurare tale gestione.

In caso di RTI i requisiti relativi al fatturato devono essere posseduti proporzionalmente all'entità del servizio che ciascun componente l'RTI andrà ad espletare. Il requisito dovrà comunque essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo. Il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere i requisiti nella misura del 100%.

Non è ammesso l'avvalimento per soddisfare i requisiti di cui al punto 1) riferiti ai disposti dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, né dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 2). In caso di avvalimento, l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti prescritti dall'art. 89 del D.lgs. n.50/2016. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

### C. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della seguente ripartizione di punteggi:

- **OFFERTA TECNICA: max p.ti 80**
- **OFFERTA ECONOMICA: max p.ti 20**

#### **Modalità di attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica:**

I complessivi 80 punti dell'offerta tecnica sono suddivisi nei seguenti 3 criteri di valutazione:

- A) Qualità del progetto gestionale - massimo punti 35
- B) Qualità del progetto sportivo - massimo punti 30
- C) Qualità e caratteristiche degli investimenti e manutenzioni straordinarie proposte a cura e spesa del concessionario - massimo punti 15

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Si descrivono di seguito i criteri e i sub-criteri, laddove previsti, con i relativi punteggi attribuibili.

A	QUALITÀ DEL PROGETTO GESTIONALE max punti: 32	Max. punti D	Max. punti Q
A.1	modalità di gestione degli impianti sportivi: organizzazione e modalità di svolgimento del servizio, pulizia, vigilanza, orari di apertura, utilizzo spazi, giornate di utilizzo gratuito a disposizione amministrazione comunale, servizi ed attrezzature messe a disposizione;	14	
A.2	piano di conduzione tecnica e della manutenzione ordinaria, modalità di attuazione e programma di monitoraggio e controllo degli interventi;	14	
A.3	progetti di sviluppo e valorizzazione degli impianti e delle attività, anche di natura extra-sportiva, per il miglior utilizzo e l'incremento delle fonti di ricavo e finanziamento;	4	
B	QUALITÀ DEL PROGETTO SPORTIVO max punti: 30	Max. punti D	Max. punti Q
B.1	azioni per incentivare la pratica sportiva, con particolare riferimento ai ragazzi e agli adolescenti, agli anziani, a soggetti diversamente abili o in difficoltà sociale ed economica	10	
B.2	azione per favorire l'attività ricreativa/aggregativa e per incentivare la pratica sportiva per il territorio (eventi, tornei, manifestazioni)	10	
B.3	progetti, attività/iniziativa per le Istituzioni Scolastiche del territorio, e/o altri enti ed organizzazioni operanti nell'ambito dell'educazione, della salute e dell'inclusione sociale (anche sotto forma di corsi,	5	

	collaborazioni e disponibilità di personale qualificato, spazi gratuiti ecc)		
B.4	sviluppo di attività motorie e sportive complementari realizzabili negli impianti	5	
C	QUALITÀ E CARATTERISTICHE DEGLI INVESTIMENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE max punti: 18	Max. punti D	Max. punti Q
C.1	coerenza con le priorità espresse dall'Amm. Comunale	2	
C.2	tempistica espressa in giorni per la realizzazione degli investimenti ed interventi di manutenzione straordinaria non contrassegnati come prioritari dall'Amministrazione comunale indicati nell'allegato E		2
C.3	soluzioni per il risparmio economico, energetico e dei consumi	10	
C.4	caratteristiche funzionali dei progetti proposti	2	
C.5	soluzioni per l'incremento delle potenzialità d'utilizzo e sviluppo degli impianti	2	
	TOTALE (max punti: <b>80</b> )	78	2

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 punti su 80 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

### **Modalità di attribuzione del punteggio per l'offerta economica**

I criteri per la valutazione dell'offerta economica sono:

1) Ulteriori investimenti e manutenzioni straordinarie rispetto a quelli complessivamente indicati nell'allegato E (valore espresso in €);	Max 10 punti
2) Valore del corrispettivo economico da versarsi da parte del Comune di Anzola dell'Emilia per tutta la durata della concessione, rispetto a quello indicato a base di gara (valore espresso in €);	Max 10 punti



**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**Provincia di Bologna**

Rep. n. \_\_\_\_\_

**CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE IMPIANTI  
SPORTIVI COMUNALI**

**periodo 01.07.2020– 30.06.2035 (C.I.G. \_\_\_\_\_)**

L'annoduemila \_\_\_\_\_ oggi \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,  
presso la Sede Municipale;

Avanti a me, \_\_\_\_\_, Segretario Generale del Comune di Anzola  
dell'Emilia, sono comparsi i Sigg.ri:

- 1) BUSI MARINA, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Direttore dell'Area Servizi alla Persona, la  
quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse  
dell'Amministrazione che rappresenta, a termini dell'art. 32 del vigente Statuto Comunale,
- 2) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale dichiara di  
agire in nome e per conto di \_\_\_\_\_,  
con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Generale, sono  
personalmente certo;

Le parti summenzionate, di comune accordo, me consenziente, rinunciano all'assistenza di  
testimoni,

**P R E M E S S O**

- che con determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.20\_\_ si è provveduto ad indire una procedura

procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sensi dell'art. 95, comma 3 del D. lgs. 50/2016, per la concessione della gestione impianti sportivi comunali, ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D.lgs. 50/2016, per il periodo 01.01.2020-30.06.2034,;

- che il valore della concessione, stabilito ai sensi dell'art. 167 D. Lgs. 50/2016, è stato preventivamente fissato in € 3.560.792,00, al netto dell'IVA, comprensivo del corrispettivo di gestione, posto a base di gara, pari ad € 60.275,41 annui, al netto dell'IVA;
- che con determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_.\_\_.20\_\_ della Centrale di Committenza costituita presso il Comune di Cento si è proceduto all'affidamento della concessione in parola a \_\_\_\_\_, per il valore di € (Euro \_\_\_\_\_/00), IVA esclusa;
- che sulla base della documentazione acquisita si è accertato che non risultano impedimenti a carico della stessa circa la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

tra il COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, avente numero di codice fiscale 80062710373, e \_\_\_\_\_, avente numero di C.F.: \_\_\_\_\_, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

- 1) I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del presente contratto;
- 2) La Dr.ssa Marina Busi, nella sua qualità di Direttore dell'Area Servizi alla Persona del Comune suintestato, demanda ed accolla a \_\_\_\_\_ che nella persona del suo \_\_\_\_\_ Sig. \_\_\_\_\_, accetta l'affidamento della concessione degli impianti sportivi comunali, e più precisamente:

ANZOLA DELL'EMILIA: CENTRO SPORTIVO – Via Lunga. 8/c comprendente i seguenti

impianti e spazi esterni annessi:

- n. 3 campi da calcio e relativi spogliatoi e servizi, compresi gli spazi aperti attrezzati
- n. 2 campi da tennis coperti
- n. 3 campi da tennis all'aperto e relativi spogliatoi e servizi
- n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici
- n. 1 pista da atletica leggera
- n. 1 bocciodromo e relativi spogliatoi e servizi
- n. 1 locale adibito a Centro ricreativo, compresa l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e/o altre attività compatibili con le finalità della concessione, posto a servizio del centro sportivo
- n. 1 campo da calcetto

PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO: SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PASCOLI":

- n. 1 palestra e relativi spogliatoi e uffici, campetto da beach volley – via XXV Aprile, 6/a

LAVINO DI MEZZO:

- n. 1 palestra e relativi spogliatoi, uffici – via Ragazzi, 4
- n. 1 campo da calcio e relativi spogliatoi e servizi - zona artigianale due giugno primo maggio.

3) La durata della concessione è prevista in anni quindici, a partire dal 01.07.2020 e fino al 30.06.2035;

4) Il corrispettivo di gestione è fissato in € \_\_\_\_\_ (Euro /00) oltre IVA \_\_\_\_ %, calcolato sulla base della offerta presentata in sede di gara;

5) L'affidamento viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile

delle norme, condizioni, patti e modalità risultanti dal Capitolato per l'affidamento che, ancorché materialmente non allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 6) Il Comune di Anzola dell'Emilia si impegna a corrispondere gli importi dovuti con le modalità previste all'art. 4 del capitolato per l'affidamento;
- 7) Il concessionario è tenuto ad osservare ed applicare le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si obbliga a comunicare al Comune di Anzola dell'Emilia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art.3 della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il fornitore è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- 8) Il presente contratto si risolve automaticamente di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- 9) Non verrà riconosciuta alcuna revisione dei prezzi per i primi 24 (ventiquattro) mesi di durata della concessione. Trascorsi i primi ventiquattro mesi, l'Amministrazione comunale riconosce la revisione annuale del prezzo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai e impiegati (indice FOI) rilevato dall'ISTAT a livello nazionale, con riferimento al mese precedente a quello di scadenza annuale della convenzione. Il prezzo potrà essere rivisto, a favore del Concessionario o

dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.165 c.6 del D.Lgs. 50/2016, solo in seguito al verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidano sull'equilibrio economico-finanziario previsto nel relativo piano.

10) A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto il concessionario ha provveduto a prestare garanzia definitiva, di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) pari al \_\_\_\_% dell'importo netto di appalto, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, mediante la fideiussione/cauzione n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali;

11) Con riferimento all'art. 26 del Capitolato per l'affidamento, il Concessionario ha in essere apposite polizze assicurative:

- polizza n° \_\_\_\_\_ stipulata con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);
- polizza n° \_\_\_\_\_ stipulata con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, a copertura dei casi di responsabilità per danni materiali e diretti cagionati ai beni strumentali oggetto della presente concessione;
- polizza n° \_\_\_\_\_ stipulata con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, per Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)
- polizza n° \_\_\_\_\_ stipulata con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, per Infortuni;

12) Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono ad esclusivo carico del Concessionario senza alcuna possibilità di rivalsa verso il Comune concedente;

13) Ai fini della registrazione del presente contratto, le parti chiedono l'applicazione dell'Imposta in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n° 131;

14) Ai sensi dell'art. 1 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Anzola dell'Emilia", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 17.12.2013, il Concessionario, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, nell'esecuzione dell'affidamento, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal sopracitato codice. La violazione di tali obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;

15) Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso richiamo:

- a) al Bando di gara, al Disciplinare di gara, al Capitolato, nonché all'offerta tecnica ed economica presentate dal Concessionario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se allo stesso non materialmente allegati e che il Concessionario di conoscere e di accettare integralmente;
- b) alla legge e al regolamento sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- c) alle disposizioni del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i. e relativi regolamenti di esecuzione e attuazione;
- d) al Codice Civile e alle altre disposizioni normative, anche comunitarie, già emanate e che saranno emanate in materia di contratti, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui nel presente atto.

Io, Segretario Generale rogante, ho fatto dare lettura ai comparenti, che lo hanno approvato, questo atto scritto con mezzi elettronici e letto da persona di mia fiducia per n° \_\_\_\_ facciate intere e n° \_\_\_\_ righe di questa \_\_\_\_\_ facciata.

IL DIRETTORE DELL'AREA

P. \_\_\_\_\_

(Dr.ssa Marina Busi)

(\_\_\_\_\_)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr.ssa Filomena Iocca)



# COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

BOLOGNA

## STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

Progressivo	Data	Oggetto
729	13/12/2019	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, PER IL PERIODO 01.07.2020-30.06.2035 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

<b>IMPEGNI DI SPESA</b>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio		Descrizione
2019	18180	2019	397	<b>11.700,00</b> 1.01.08.05.04	UNIONE TERRED'ACQUA C/O COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TRASFERIMENTO UNIONE COMUNI TERRED'ACQUA PER CENTRALE DI COMMITTENZA AREA SERVIZI ALLA PERSONA
2020	62131	2020	133	<b>23.838,00</b> 1.06.02.03.00	DEBITORI/CREDITORI DIVERSI	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - IMPIANTI SPORTIVI
2021	62131	2021	133	<b>73.500,00</b> 1.06.02.03.00	DEBITORI/CREDITORI DIVERSI	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - IMPIANTI SPORTIVI

### TOTALE IMPEGNI DI SPESA

**109.038,00**